

AGENZIE



20 febbraio 2024

Giorgetti, governo al fianco di Roma, è questione nazionale

Giorgetti, governo al fianco di Roma, è questione nazionale Anche grazie al Pnrr per la preparazione del Giubileo (ANSA) - ROMA, 20 FEB - "Roma è una questione nazionale, così come ogni capitale per il proprio Paese. Il governo è al fianco di Roma così come lo è per la preparazione dell'anno giubilare, anche grazie al Pnrr". Così il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, in un videomessaggio indirizzato al Roma **Regeneration** Forum. "Il Piano mette a disposizione oltre un miliardo di euro di investimenti, di cui 526 milioni per la mobilità, 238 per il patrimonio culturale, 228 per la riqualificazione urbana e l'housing sociale", ha ricordato. "Il Giubileo - ha detto Giorgetti - è l'occasione per una modernizzazione del settore dei servizi, necessità che connota l'intera economia nazionale. Bisogna lavorare anche per migliorare la filiera turistica". Parlando di Roma Giorgetti ha spiegato come ci siano "dimensioni sottovalutate che la connotano: la dimensione industriale, quella internazionale e la dimensione della conoscenza", visti i numerosi atenei. "Sono tre dimensioni apparentemente sottovalutate delle quali bisogna essere consapevoli", ha sottolineato.

Urso, 'Roma è l'emblema del made in Italy'

Urso, 'Roma è l'emblema del made in Italy' 'Il Giubileo del 2025 è una vetrina per tutto il Paese' (ANSA) - ROMA, 20 FEB - "Roma è l'emblema del made in Italy, è la capitale che racchiude al suo interno la storia millenaria del nostro Paese. L'alta gamma del turismo è ciò su cui dobbiamo puntare. Roma può offrire di più e meglio anche per i grandi eventi che tra poco caratterizzeranno la capitale, come il Giubileo del 2025, che deve rappresentare una vetrina per tutto il Paese". Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo in videocollegamento al Roma **Regeneration** Forum. "Il governo ha approvato un piano di 87 interventi, in riferimento al grande programma del Giubileo 2025, di cui 32 di riqualificazione e valorizzazione, 23 relativi ad accessibilità e mobilità, 8 dedicati all'accoglienza e alla partecipazione e 24 al capitolo ambiente e territorio", ha proseguito Urso, ricordando che l'esecutivo "ha quindi stanziato 1 miliardo di fondi giubilari e altri 500 milioni nell'ambito del Pnrr". "Come dimostrano i flussi turistici nello scorso anno, e gli investimenti avvenuti, Roma e in generale il nostro Paese devono tendere a rappresentare anche sull'attrattività turistica il meglio che ci sia a livello globale", ha sottolineato Urso.

Gualtieri, 'Roma deve essere trasformata e rigenerata'

Gualtieri, 'Roma deve essere trasformata e rigenerata' '13 miliardi di investimenti per le infrastrutture della città' (ANSA) - ROMA, 20 FEB - "Roma deve essere trasformata vista l'obsolescenza delle infrastrutture basilari e di larga parte del suo tessuto urbano, è una necessità per la qualità della vita, ambientale e sociale. Ma è anche una straordinaria opportunità. E' doveroso rigenerarla". Lo dichiara il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo al Roma **Regeneration** Forum. "Una serie di fattori concorrono a rendere possibile questa trasformazione oggi, con un fortissimo livello di investimenti pubblici che concorrono a fare da leva a quelli privati, tra il Giubileo e il Pnrr. C'è una volontà forte da parte di tutti, anzitutto della nostra amministrazione per favorire questa stagione di trasformazione", ha spiegato. "Roma è la città delle incompiute, ma non è vero che non si possano portare a termine. Non è vero che oggi non si possano cambiare le cose, rimettendo in moto tanti progetti bloccati. Stiamo rifacendo la rete infrastrutturale della città, dalle strade al trasporto pubblico", ha detto Gualtieri, che ha ricordato i "13 miliardi di investimenti per rifare completamente le infrastrutture della città".

Gualtieri, 'in larga parte di Roma bassa qualità urbana'

Gualtieri, 'in larga parte di Roma bassa qualità urbana' 'Alcune parti non si possono vedere, vanno rimesse a nuovo' (ANSA) - ROMA, 20 FEB - "Roma è la città più bella del mondo ma trovo intollerabile che in larga parte della città, perfino nelle parti storiche, ci sia un livello di qualità urbana troppo basso. Alcune parti non si possono vedere, ferme a decenni fa". Lo dichiara il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo al Roma **Regeneration** Forum. "Il rischio di Roma è di sedersi sul fatto di essere la città più bella del mondo. Ma questo non significa che non dobbiamo occuparci di rimettere a nuovo tante parti di questa città. Dobbiamo rimettere mano e rifare a nuovo Roma, è un'opportunità straordinaria", ha sottolineato Gualtieri. "La politica deve fare la sua parte: semplificando le procedure, dando una visione degli obiettivi, con meno governo granulare e più certezza e chiarezza sugli obiettivi macro", ha detto.

Mattarella (Invitalia), su Roma 430 interventi per 1,9 miliardi

Mattarella (Invitalia), su Roma 430 interventi per 1,9 miliardi "Altri 200 del programma Caput Mundi" (ANSA) - ROMA, 20 FEB - Invitalia supporta "numerosi investimenti, anche finanziati dal Pnrr, con vari programmi che interessano Roma. Ad esempio il programma innovativo per la qualità dell'abitare (Pinquia), i piani urbani integrati, il programma Scuole verdi che riguarda oltre 200 scuole, nonché le gare che stiamo facendo per le tranvie tra Vaticano, Termini, Aurelio e viale Palmiro Togliatti. Tutti questi progetti si tramutano poi in gare che gestiamo: sono oltre 430 interventi per circa 1,9 miliardi di euro gestiti sia con fondi Pnrr che con altra dotazione finanziaria. A questo si aggiungono quasi 200 interventi del programma Caput Mundi" Così l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, intervenendo al Roma **Regeneration** Forum. "Il nostro ruolo e la nostra visione è essere la parte operativa di tutti questi interventi" ha detto Mattarella, ricordando come Invitalia supporti e sostenga "gli investimenti del settore pubblico e privato. La sostenibilità è al centro della nostra attività - ha detto - e il nostro piano triennale e strategico è orientato proprio alla cultura della sostenibilità".

Cdp, 'un miliardo per la rigenerazione urbana di Roma'

Cdp, 'un miliardo per la rigenerazione urbana di Roma' Scotti, '7 grandi progetti per circa 250 mila metri quadrati' (ANSA) - ROMA, 20 FEB - "Nella riqualificazione di immobili pubblici investiremo a livello nazionale circa 1,5 miliardi di euro, di cui un miliardo in progetti di recupero urbano e di rigenerazione nella sola città di Roma". Così l'amministratore delegato di Cdp Real Asset, Giancarlo Scotti, intervenuto al Roma **Regeneration** Forum. Il gruppo Cassa Depositi e Prestiti con il suo "braccio" per gli investimenti immobiliari, Cdp Real Asset, svolge, ha spiegato Scotti, un ruolo da "protagonista" nella rigenerazione urbana della Capitale. "Abbiamo, tra iniziative già completate e in corso, 7 grandi progetti del valore complessivo di un miliardo di euro per la riqualificazione di circa 250 mila metri quadrati dislocati in varie zone della città", ha aggiunto Scotti. "La sfida è interpretare le esigenze attuali all'interno di 'contenitori' storici e vincolati, riqualificandoli con progetti che rispondono alle necessità della P.a e alle richieste dei privati, in una logica di riuso, ammodernamento della città e impatto positivo nei quartieri. Ciò - ha concluso - in linea con la mission del gruppo di massimizzare con i propri investimenti l'impatto sull'economia, a beneficio di cittadini, imprese e territori".

A Roma possibili ricadute per 144 miliardi da interventi urbani

A Roma possibili ricadute per 144 miliardi da interventi urbani Scenari Immobiliari, 'interessati 11 kmq di superficie al 2050' (ANSA) - Roma, 20 FEB - Se verranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e trasformazione, che Roma oggi richiede, entro il 2050 si stimano 144 miliardi di ricadute sociali per la città. E' quanto emerge dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro", realizzato da Scenari Immobiliari per Roma Regeneration Ets, che rileva come "gli interventi di rigenerazione su Roma avranno ricadute per 39,6 miliardi di euro, quelli di trasformazione urbana circa 104 miliardi". "A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di

metri quadrati di immobili", si legge nel rapporto. Oltre al Giubileo la ricerca di Scenari Immobiliari evidenzia ulteriori eventi e opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'Agenzia europea per la cultura e l'istruzione, ora a Bruxelles, la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani". Tra i primi progetti della fondazione Roma Regeneration c'è la richiesta di un tavolo permanente su Roma con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali.



20 febbraio 2024

ROMA: CON INTERVENTI RIGENERAZIONE RICADUTE SOCIALI PER 144 MLD ENTRO IL 2050 =

ADN0981 7 ECO 0 ADN ECO RLA NAZ ROMA: CON INTERVENTI RIGENERAZIONE RICADUTE SOCIALI PER 144 MLD ENTRO IL 2050 = Rapporto

"Roma **Regeneration** Forum – Una visione per la città del futuro" realizzato da Scenari Immobiliari per Roma **Regeneration** Ets Roma, 20 feb. (Adnkronos) - Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. E' un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. E' quanto emerge dal primo rapporto

"Roma **Regeneration** Forum - Una visione per la città del futuro", realizzato da Scenari Immobiliari per Roma **Regeneration** Ets, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, Fs Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Lo studio è stato presentato oggi a Roma nel corso del convegno "Roma **Regeneration** Forum" al quale hanno partecipato, tra gli altri, Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze con un video messaggio e Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, in video collegamento (in diretta), ed inoltre, Francesco Rocca, presidente del Lazio e Roberto Gualtieri, sindaco di Roma Capitale. (segue) (Mar/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 20-FEB-24 16:20 NNNN

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2024 19.56.45

ROMA: LUCIGNANO (REGENERATION FORUM), 'DOPO OCCASIONE PERSA EXPO E' MOMENTO RILANCIO' =

ADN1372 7 ECO 0 ADN ECO NAZ ROMA: LUCIGNANO (REGENERATION FORUM), 'DOPO OCCASIONE PERSA EXPO E' MOMENTO RILANCIO' = "Seguiamo con interesse l'evoluzione del dibattito sui poteri della Capitale, sono essenziali" ROMA, 20 feb. (Adnkronos) - "ROMA ha perso terreno sul palcoscenico nazionale ed internazionale, oltretutto l'occasione di ospitare l'Expo, e a questo proposito sarebbe auspicabile almeno non perdere tutto il grande lavoro fatto. È arrivato il momento di contribuire al rilancio della nostra città". Lo ha dichiarato il Presidente della Fondazione ROMA REGENERATION, Gianluca Lucignano, nel corso del convegno "ROMA REGENERATION Forum" alla

presenza di Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, Presidente del Lazio e Roberto Gualtieri, Sindaco di ROMA Capitale. "ROMA è unica: questo deve essere il nostro punto di forza e la convinzione che migliorarla non è solo possibile ma è per noi doveroso. Pensare al rilancio di ROMA non sarebbe però realistico senza un'azione congiunta a tutti i livelli di governance: territoriale e centrale. È necessario quindi istituire un tavolo di lavoro permanente in cui Governo, Regione e Comune, supportati da chi vorrà contribuire, lavorino su un'agenda concreta con una visione al 2050, guidata da una vista di ampio respiro e da obiettivi intermedi al 2030 e al 2040 - ha aggiunto Lucignano - Nell'ottica di favorire la creazione di questo tavolo, la Fondazione si propone come laboratorio di idee aperto a tutte le entità, pubbliche e private, che condividono la necessità di supportare la città verso una crescita sostenibile, inclusiva ed innovativa. La nostra missione è quella di promuovere un modello organico di sviluppo e rilancio per la Capitale per recuperare vuoti urbani e attrarre investimenti al fine di migliorare la vivibilità e consolidare il posizionamento di ROMA". Anche per questo, ha sottolineato, "seguiamo con interesse l'evoluzione del dibattito sui poteri della Capitale, così nuovamente acceso in questi giorni ed essenziale per una città di queste dimensioni e complessità".
(Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 20-FEB-24 19:56 NNNN



20 febbraio 2024

Giubileo: Urso, vetrina per tutto Paese, ok piano 87 interventi

AGI0219 3 ECO 0 R01 / Giubileo: Urso, vetrina per tutto Paese, ok piano 87 interventi = (AGI) - Roma, 20 feb. - "Il Giubileo 2025 e' alle porte e deve rappresentare una vetrina per tutto il nostro Paese. Per questo il governo ha approvato un piano di 87 interventi di cui 32 di riqualificazione e altri 23 interventi relativita' ad accessibilita' e mobilita', 8 dedicati al capitolo accoglienza e partecipazione e 24 al capitolo dell'ambiente e del territorio". Lo ha detto il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo in video collegamento al Roma **Regeneration** forum.

Roma: ceo Invitalia, gestiamo oltre 430 interventi per 1,9 mld

AGI0283 3 ECO 0 R01 / Roma: ceo Invitalia, gestiamo oltre 430 interventi per 1,9 mld = (AGI) - Roma, 20 feb. - "Noi supportiamo numerosi investimenti finanziati dal Pnrr in vari ambiti e con vari programmi come il programma innovativo per la qualita' dell'abitare (Pinqua), i piani urbani integrati, il programma Scuole verdi che riguarda oltre 200 scuole nonche' le gare che stiamo facendo per le tranvie tra Vaticano, Termini, Aurelio e viale Palmiro Togliatti. Tutti questi interventi si tramutano in gare che gestiamo e in interventi operativi". Lo ha detto il ceo di Invitalia, Bernardo Mattarella, nel suo intervento al Roma **Regeneration** Forum sottolineando che "si tratta di oltre 430 interventi per circa 1,9 miliardi gestiti sia con fondi Pnrr che con altra dotazione finanziaria ai quali si aggiungono quasi 200 interventi del programma 'Caput Mundi' che nella sua globalita' cuba 500 milioni di euro, sempre finanziati dal Pnrr". "Il nostro ruolo e la nostra visione e' di essere la parte operativa di questi interventi e delle politiche industriali e di rigenerazione urbana. Contribuiamo a far si che con la nostra azione le cose accadano e gli interventi vengano realizzati", ha concluso Mattarella.

Roma: Urso, emblema made in Italy, puntare su turismo alta gamma

AGI0204 3 ECO 0 R01 / Roma: Urso, emblema made in Italy, puntare su turismo alta gamma = (AGI) - Roma, 20 feb. - "Roma e' in qualche misura l'emblema del made in Italy italiano, la capitale che racchiude la storia millenaria del nostro Paese ma anche con importanti e significative attivita' produttive che riguardano proprio l'impresa del futuro". Lo ha detto il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo in video collegamento al Roma **Regeneration** forum. "Roma - ha spiegato Urso - e' inoltre la citta' piu' amata dai turisti stranieri. Roma oggi compete con Londra per quanto riguarda gli investimenti avviati negli ultimi anni e anche in previsione per i prossimi mesi, soprattutto per la ricettivita' di alta gamma. Questo ci fa capire quanto attrattivo sia il nostro Paese". "L'alta gamma del turismo e' quello su cui dobbiamo puntare", ha osservato il ministro.

Roma: Giorgetti, al suo fianco, da Pnrr oltre 1 mld per Giubileo

AGI0153 3 ECO 0 R01 / = Roma: Giorgetti, al suo fianco, da Pnrr oltre 1 mld per Giubileo = (AGI) - Roma, 20 feb. - "Il governo e' al fianco di Roma cosi' come lo e' per la preparazione dell'anno giubilare anche grazie al Pnrr. Il Piano mette a disposizione oltre 1 miliardo di euro di investimenti: 526 milioni per la mobilita', 238 per il patrimonio culturale e 228 per la riqualificazione urbana e l'housing sociale". Lo ha detto il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, intervenendo al Roma **ReGeneration** Forum. "Il Giubileo - ha osservato il ministro - e' l'occasione per una modernizzazione del settore dei servizi. Bisogna lavorare per rafforzare la filiera turistica, segmento utile a destagionalizzare i flussi e a portare turisti a Roma". "Roma e' una questione nazionale cosi' come ogni capitale lo e' per il suo Paese", ha concluso Giorgetti confermando "l'impegno del ministero dell'Economia e delle Finanze al fianco della citta' e di chi si impegna per il suo sviluppo".

Cdp: Scotti, investiremo 1 mld in rigenerazione urbana a Roma

AGI0428 3 ECO 0 R01 / Cdp: Scotti, investiremo 1 mld in rigenerazione urbana a Roma = (AGI) - Roma, 20 feb. - "Nella riqualificazione di immobili pubblici investiremo a livello nazionale circa 1,5 miliardi di euro, di cui 1 miliardo in progetti di recupero urbano e di rigenerazione nella sola citta' di Roma". Lo ha detto l'amministratore delegato di Cdp Real Asset Sgr, Giancarlo Scotti, intervenendo al Roma **Regeneration** Forum. Il Gruppo Cassa depositi e prestiti con il suo 'braccio' per gli investimenti immobiliari - Cdp Real Asset - svolge, ha spiegato Scotti, un ruolo da "protagonista" nella rigenerazione urbana della Capitale. "Abbiamo, tra iniziative gia' completate e in corso, 7 grandi progetti del valore complessivo di 1 miliardo di euro per la riqualificazione di circa 250 mila quadrati dislocati in varie zone della citta'", ha aggiunto Scotti. Per l'ad di Cdp Real Asset, "la sfida e' interpretare le esigenze attuali all'interno di 'contenitori' storici e vincolati, riqualificandoli con progetti che rispondono alle necessita' della Pa e alle richieste dei privati, in una logica di riuso, ammodernamento della citta' e impatto positivo nei quartieri. Cio' - ha sottolineato - in linea con la mission del Gruppo Cdp di massimizzare con i propri investimenti l'impatto sull'economia, a beneficio di cittadini, imprese e territori".

Roma: Regeneration Forum, ricadute sociali per 144 mld entro 2050

AGI0453 3 ECO 0 R01 / Roma: **Regeneration** Forum, ricadute sociali per 144 mld entro 2050 = (AGI) - Roma, 20 feb. - Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. E' un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare a essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. E' quanto emerge dal primo rapporto 'Roma **Regeneration** Forum - Una visione per la città del futuro' realizzato da Scenari Immobiliari per Roma **Regeneration** ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. "La rigenerazione urbana - sottolinea il rapporto - è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi".

20 febbraio 2024

Giorgetti: sviluppo Roma questione nazionale, Mef al suo fianco

Giorgetti: sviluppo Roma questione nazionale, Mef al suo fianco
Giorgetti: sviluppo Roma questione nazionale, Mef al suo fianco
Governo vicino anche per la preparazione dell'anno giubilare Roma, 20 feb. (askanews) - "Roma è una questione nazionale così così come ogni capitale lo è per il proprio Paese per questo faccio gli auguri di buon lavoro alla Fondazione confermando l'impegno del Mef a sostegno della città e di chi si impegna per il suo sviluppo". Lo ha detto il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, intervenendo in videocollegamento al Roma **REgeneration** Forum. "Il governo - ha sottolineato il ministro - è al fianco di Roma così come lo è per la preparazione dell'anno giubilare anche grazie al Pnrr che mette a disposizione, oltre un miliardo".

20 febbraio 2024

Urso: Giubileo rappresenti vetrina per il nostro Paese

Urso: Giubileo rappresenti vetrina per il nostro Paese
Ministro: governo c'è ed è al fianco di Roma Roma, 20 feb. (askanews) - Il Giubileo deve rappresentare "una vetrina per tutto il nostro Paese". L'ha affermato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso intervenendo con un videomessaggio al forum "ROMA **REgeneration** - Primo Rapporto sulla Capitale del Futuro" di Fondazione Roma **REgeneration** presso l'Auditorium della Tecnica di Confindustria. "Il governo c'è, al fianco di Roma, perché Roma è la nostra capitale ed è il nostro vero biglietto da visita", ha detto Urso, affermando che sono stati lanciati "87 interventi in riferimento al grande programma del Giubileo", con progetti di riqualificazione, di accessibilità e di ambiente e territorio. Urso ha detto che il governo ha stanziato "un miliardo di fondi giubilari" e 500 milioni di euro dal Pnrr. Il ministro ha detto che Roma dovrà puntare sull'"alta gamma del turismo", offrendo "di più e meglio, anche per i grandi eventi" che caratterizzano la capitale.

Rigenerare Roma, un forum per la trasformazione della Capitale

Rigenerare Roma, un forum per la trasformazione della Capitale
Rigenerare Roma, un forum per la trasformazione della Capitale
Entro il 2050, 144 miliardi di euro di ricadute sociali Roma, 20 feb. (askanews) - Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. E' un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo

territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. E' quanto emerge dal primo rapporto "Roma **Regeneration** Forum - Una visione per la città del futuro" realizzato da Scenari Immobiliari per Roma **Regeneration** ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Lo studio è stato presentato oggi a Roma nel corso del convegno "Roma **Regeneration** Forum" alla presenza di Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, Presidente del Lazio e Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale. Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi.

Roma Capitale, Velocchia: preoccupa che Regione Lazio riveda rigenerazione

Roma Capitale, Velocchia: preoccupa che Regione Lazio riveda rigenerazione "No a rigenerazione in senso moltiplicativo" Roma, 20 feb. (askanews) - "Abbiamo bisogno di un ragionamento maturo sull'urbanistica, su come attrarre investimenti privati e spendere al meglio quelli pubblici per modernizzare la città, colmando i divari e senza consumare nuovo suolo agricolo. Non vorrei invece che qualcuno volesse riproiettarci nel passato, quello delle deroghe e dello strizzare l'occhio a qualche piccola rendita, raddoppiando qua e là premialità edilizie senza alcun tipo di legame con finalità rigenerative. Non nascondo una certa preoccupazione per la proposta di legge regionale sulla riconversione di cantine e garage, ma ancor più dalla annunciata ipotesi di revisione, in senso moltiplicativo, della legge sulla rigenerazione". E'quanto ha dichiarato l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia, nel suo intervento al "Roma **regeneration** forum" realizzato da Scenari immobiliari per Roma **regeneration** Ets che si è tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica. "Passare dal ragionato punto di equilibrio della Legge 7 - ha aggiunto Velocchia - a uno stravolgimento della stessa, come emerge da alcuni testi che cominciano a circolare, non soltanto avrebbe ripercussioni assai negative su Roma ma aprirebbe ad una stagione di contrapposizione che è l'opposto di quello che serve al tessuto economico e produttivo romano" , ha concluso. Sis 20240220T165015Z

21 febbraio 2024

Roma Capitale: Gualtieri, pronti 13 miliardi da investire nelle infrastrutture

Roma Capitale: Gualtieri, pronti 13 miliardi da investire nelle infrastrutture (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - Dopo una lunga stagione caratterizzata da una mancanza di investimenti per la città di Roma c'è un "allineamento di pianeti" per riqualificare le infrastrutture della Capitale. Lo indica il sindaco, Roberto Gualtieri, nel corso del Forum organizzato da Fondazione Roma **REgeneration** con Scenari immobiliari. Gualtieri afferma che "ci sono 13 miliardi per rifare completamente le infrastrutture della città" in modo che la Capitale non sia più considerata come la città delle "incompiute". Gualtieri sottolinea che la città "non si allarga ma si rigenera" con un intervento dei privati da favorire con una "devoluzione di poteri urbanistici senza doppi passaggi".

Roma Capitale: con rigenerazione 22 mld valore aggiunto per mercato immobiliare

Roma Capitale: con rigenerazione 22 mld valore aggiunto per mercato immobiliare

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - La rigenerazione urbana a Roma può portare al mercato immobiliare un valore aggiunto di quasi 22 miliardi entro il 2030. La stima è contenuta in un rapporto realizzato da Scenari Immobiliari per Roma **REgeneration** ETS, una fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo FS) e Investire sgr (Gruppo Banca Finnat). A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. La 'fetta' maggiore, quasi 15 miliardi di euro, riguarda l'immobiliare residenziale, seguito dal comparto degli uffici e del direzionale (3,89 miliardi).

Secondo lo studio di Scenari Immobiliari c'è un impatto sociale ed economico dalla trasformazione urbana misurabile in oltre 39 miliardi di euro al 2030. Lo studio presenta anche stime su un orizzonte al 2050. Gli edifici residenziali della Capitale si caratterizzano per un alto grado di vetustà: più del 3% del patrimonio (1,5 milioni di unità immobiliari) risulta costruito prima del 1918, poco meno del 7% negli anni tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale, il 68% durante la seconda metà del secolo scorso e solo il 22% nel nuovo millennio. Lo studio afferma che sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, a Roma è possibile che avvenga (entro il 2050) la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di metri quadrati di nuove superfici. Fondazione Roma **REgeneration** chiede la creazione di un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche, "per un agenda concreta al 2050 con obiettivi intermedi al 2030 e 2040" indica il presidente della Fondazione Gianluca

Lucignano, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della Capitale.

Ggz

Roma Capitale: Giorgetti, Governo a fianco della città' per sua rigenerazione

Roma Capitale: Giorgetti, Governo a fianco della città' per sua rigenerazione
Risorse Governo per anno giubilare oltre 1 miliardo

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - Il Governo è a fianco della città di Roma per lo sviluppo del suo potenziale inespresso. Lo afferma il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, in videomessaggio ad un convegno nel quale ricorda le risorse impegnate dall'Esecutivo per l'anno giubilare. "Con il Pnrr c'è oltre 1 miliardo, di cui 526 milioni per la mobilità, 238 per il patrimonio culturale e 228 per la riqualificazione urbana e housing sociale". Giorgetti osserva che si sono tre dimensioni della Capitale apparentemente sottovalutate, a partire da quella industriale. Roma non è una città manifatturiera afferma il ministro ma nella città metropolitana ci sono poli industriali importanti "nella chimica farmaceutica, nella meccanica e nell'aerospazio con imprese ad alto contenuto tecnologico". Giorgetti ricorda poi la dimensione internazionale della città, sede di un'agenzia dell'Onu e di una banca multilaterale come l'Ifad. C'è poi la terza dimensione, quella della conoscenza con oltre 10 università tra pubbliche e private. Giorgetti interviene ad un Forum organizzato dalla Fondazione Roma **REgeneration**, un'iniziativa nata da tre Sgr immobiliari con sede nella Capitale per promuovere la rigenerazione urbana della città. Giorgetti nel suo messaggio sottolinea che il Giubileo sarà l'occasione per modernizzare il settore dei servizi e che per il rilancio di Roma bisognerà puntare anche sul rafforzamento della filiera turistica, per migliorarne la stagionalizzazione dei flussi.

Roma Capitale: Urso, migliorare la ricettività' per alta gamma turistica

Roma Capitale: Urso, migliorare la ricettività' per alta gamma turistica
(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - Roma deve "tendere a rappresentare per l'attrattività turistica il meglio che ci sia a livello globale: l'alta gamma del turismo è quello su cui dobbiamo puntare". Così il ministro delle imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, nell'intervento al Forum organizzato dalla Fondazione Roma **REgeneration**. Urso osserva che la Capitale deve essere pronta ad offrire di più e meglio per i grandi eventi che ospiterà, ad iniziare dal Giubileo 2025, con un'offerta in linea con la qualità riconosciuta al prodotto italiano. Urso, parlando di mobilità, ricorda quindi la riforma del settore dei taxi promossa dal Mimit e anche gli incentivi per il rinnovo del parco auto per chi opera in questo settore (taxi e ncc). Urso sottolinea quindi la presenza di investimenti esteri importanti nella realizzazione di nuove strutture ricettive nella Capitale.

Roma Capitale: Velocchia (Urbanistica), legge rigenerazione funziona, non va toccata

Roma Capitale: Velocchia (Urbanistica), legge rigenerazione funziona, non va toccata
'Positivo che nessuno chieda scorciatoie'

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - La legge sulla rigenerazione urbanistica di Roma Capitale "funziona ed è positivo che nessuno dei soggetti presenti chieda scorciatoie". Così Maurizio Velocchia, assessore all'Urbanistica di Roma Capitale nell'intervento al Roma **REgeneration** Forum. Le 'scorciatoie', spiega Velocchia, sono ad esempio le richieste di premialità sulle cubature. "Quelle della legge", aggiunge, "sono norme che non si possono toccare" perché funzionano e quindi l'invito di Velocchia agli operatori del settore è di "lavorare insieme per sbloccare" le opere, a Roma spesso incomplete, "e non per le scorciatoie".

Roma Capitale: con rigenerazione 22 mld valore aggiunto per mercato immobiliare

Roma Capitale: con rigenerazione 22 mld valore aggiunto per mercato immobiliare (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 20 feb - La rigenerazione urbana a Roma può portare al mercato immobiliare un valore aggiunto di quasi 22 miliardi entro il 2030. La stima è contenuta in un rapporto realizzato da Scenari Immobiliari per Roma **REgeneration** ETS, una fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo FS) e Investire sgr (Gruppo Banca Finnat). A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. La 'fetta' maggiore, quasi 15 miliardi di euro, riguarda l'immobiliare residenziale, seguito dal comparto degli uffici e del direzionale (3,89 miliardi).

Secondo lo studio di Scenari Immobiliari c'è un impatto sociale ed economico dalla trasformazione urbana misurabile in oltre 39 miliardi di euro al 2030. Lo studio presenta anche stime su un orizzonte al 2050. Gli edifici residenziali della Capitale si caratterizzano per un alto grado di vetustà: più del 3% del patrimonio (1,5 milioni di unità immobiliari) risulta costruito prima del 1918, poco meno del 7% negli anni tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale, il 68% durante la seconda metà del secolo scorso e solo il 22% nel nuovo millennio. Lo studio afferma che sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, a Roma è possibile che avvenga (entro il 2050) la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di metri quadrati di nuove superfici. Fondazione Roma **REgeneration** chiede la creazione di un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche, "per un agenda concreta al 2050 con obiettivi intermedi al 2030 e 2040" indica il presidente della Fondazione Gianluca Lucignano, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della Capitale.



20 febbraio 2024

Roma, report: interventi di Rigenerazione urbana avranno ricadute per 40 mld

Roma, report: interventi di Rigenerazione urbana avranno ricadute per 40 mld (AgenziaCULT) - Roma, 20 feb - Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. E' un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. E' quanto emerge dal primo rapporto "Roma **Regeneration** Forum - Una visione per la città del futuro" realizzato da Scenari Immobiliari per Roma **Regeneration** ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Lo studio è stato presentato oggi a Roma nel corso del convegno "Roma **Regeneration** Forum" alla presenza di Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, Presidente del Lazio e Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale. Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione. La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi.

20 febbraio 2024

Roma: Giorgetti, governo al fianco della Capitale, Giubileo occasione di sviluppo

NOVA0116 3 POL 1 NOV ECO INT Roma: Giorgetti, governo al fianco della Capitale, Giubileo occasione di sviluppo Roma, 20 feb - (Nova) - Roma e' una questione nazionale. "Il governo e' al fianco di Roma cosi' come lo e' per la preparazione dell'anno giubilare, anche grazie al Pnrr". Lo ha detto il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, intervenendo al convegno "Roma **regeneration** forum", che si sta tenendo all'Auditorium della Tecnica Confindustria, a Roma. "Il Piano mette a disposizione oltre un miliardo di euro di investimenti, di cui 526 milioni per la mobilita', 238 per il patrimonio culturale, 228 per la riqualificazione urbana e l'housing sociale - ha spiegato il ministro -. Il Giubileo e' l'occasione per una modernizzazione del settore dei servizi, necessita' che connota l'intera economia nazionale. Bisogna lavorare anche per migliorare la filiera turistica. E' una questione nazionale cosi' come ogni capitale lo e' per il suo Paese: ci sono dimensioni sottovalutate che la connotano: la dimensione industriale, quella internazionale e la dimensione della conoscenza. E bisogna essere consapevoli - ha sottolineato -. L'impegno del ministero dell'Economia e delle Finanze al fianco della citta' e di chi si impegna per il suo sviluppo", ha concluso.

Roma: Urso, e' l'emblema del made in Italy, puntare su alta gamma turismo

NOVA0204 3 POL 1 NOV ECO INT Roma: Urso, e' l'emblema del made in Italy, puntare su alta gamma turismo Roma, 20 feb - (Nova) - Roma "e' l'emblema del made in Italy, la Capitale che racchiude al suo interno la storia millenaria del nostro Paese. L'alta gamma del turismo e' cio' su cui dobbiamo puntare". Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo al convegno "Roma **regeneration** forum", che si sta tenendo all'Auditorium della Tecnica Confindustria, a Roma. "Roma puo' offrire di piu' e meglio anche per i grandi eventi che tra poco caratterizzeranno la Capitale, come il Giubileo del 2025, che deve rappresentare una vetrina per tutto il Paese - ha aggiunto il ministro -. Il governo ha approvato un piano di 87 interventi, in riferimento al grande programma del Giubileo 2025, di cui 32 di riqualificazione e valorizzazione, 23 relativi ad accessibilita' e mobilita', 8 dedicati all'accoglienza e alla partecipazione e 24 al capitolo ambiente e territorio - ha spiegato Urso -. Il governo ha stanziato 1 miliardo di fondi giubilari e altri 500 milioni nell'ambito del Pnrr. Gli investimenti avvenuti, Roma e in generale il nostro Paese devono tendere a rappresentare anche sull'attrattivitа' turistica il meglio che ci sia a livello globale", ha concluso Urso.

Commercio: Urso, lavoriamo a una normativa avanzata per i tavolini all'aperto

NOVA0225 3 POL 1 NOV ECO INT Commercio: Urso, lavoriamo a una normativa avanzata per i tavolini all'aperto Roma, 20 feb - (Nova) - In merito ai tavolini all'aperto, "abbiamo intenzione di lavorare su una normativa piu' avanzata in prossimita' della scadenza, il 31 dicembre, della proroga dei tavolini e dehor all'aperto. Vogliamo rendere piu' belli e decorosi, per quanto di nostra competenza, gli ambienti urbani". Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo al convegno "Roma **regeneration** forum", che si sta tenendo all'Auditorium della Tecnica Confindustria, a Roma. "Abbiamo aperto un confronto con l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia per lavorare in tempo a una normativa che sia fortemente incentivante ad aumentare il decoro degli spazi adibiti a ristorazione e ricettivita'", ha concluso Urso.

Trasporti: Gualtieri, Tpl Roma sottofinanziato rispetto Milano

NOVA0097 3 POL 1 NOV CRO ECO Trasporti: Gualtieri, Tpl Roma sottofinanziato rispetto Milano Roma, 20 feb - (Nova) - A Roma c'e' un tema di "sottofinanziamento: ci sono ambiti con un incredibile livello di sottofinanziamento, come il trasporto pubblico locale dove prendiamo procapite la meta' di Milano" dal fondo nazionale trasporti e quindi "dobbiamo fare miracoli partendo con questo sacrificio di base". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo al convegno "Roma **regeneration** forum", che si sta tenendo all'Auditorium della Tecnica Confindustria, a Roma.

Roma: Mattarella (Invitalia), gestiamo oltre 430 interventi per circa 1,9 miliardi

NOVA0254 3 POL 1 NOV ECO INT Roma: Mattarella (Invitalia), gestiamo oltre 430 interventi per circa 1,9 miliardi Roma, 20 feb - (Nova) - Invitalia supporta "numerosi investimenti, anche finanziati dal Pnrr, con vari programmi che interessano Roma. Ad esempio il programma innovativo per la qualita' dell'abitare (Pinqa), i piani urbani integrati, il programma Scuole verdi che riguarda oltre 200 scuole, nonche' le gare che stiamo facendo per le tranvie tra Vaticano, Termini, Aurelio e viale Palmiro Togliatti. Tutti questi progetti si tramutano poi in gare che gestiamo: sono oltre 430 interventi per circa 1,9 miliardi di euro gestiti sia con fondi Pnrr che con altra dotazione finanziaria. A questo si aggiungono quasi 200 interventi del programma Caput Mundi". Lo ha detto l'amministratore delegato di Invitalia, Bernardo Mattarella, intervenendo al convegno "Roma **regeneration** forum", che si sta tenendo all'Auditorium della Tecnica Confindustria, a Roma. "Il nostro ruolo e la nostra visione e' essere la parte operativa di tutti questi interventi", ha sottolineato Mattarella.

Roma: Gualtieri, citta' deve essere trasformata, pronti 13 miliardi per infrastrutture

NOVA0253 3 POL 1 NOV CRO Roma: Gualtieri, citta' deve essere trasformata, pronti 13 miliardi per infrastrutture Roma, 20 feb - (Nova) - Roma deve essere trasformata "vista l'obsolescenza delle infrastrutture basilari e di larga parte del suo tessuto urbano, e' una necessita' per la qualita' della vita, ambientale e sociale. Ma e' anche una straordinaria opportunita'. E' doveroso rigenerarla. Ci sono 13 miliardi per rifare completamente le infrastrutture della citta'". Lo ha detto il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo al convegno "Roma **regeneration** forum", che si sta tenendo all'Auditorium della Tecnica Confindustria, a Roma. "Una serie di fattori concorrono a rendere possibile questa trasformazione oggi, con un fortissimo livello di investimenti pubblici che concorrono a fare da leva a quelli privati, tra il Giubileo e il Pnrr - ha aggiunto Gualtieri -. C'e' una volonta' forte da parte della nostra amministrazione per favorire questa stagione di trasformazione. Roma e' la citta' delle incompiute, ma non e' vero che non si possano portare a termine. Stiamo rifacendo la rete infrastrutturale della citta', dalle strade al trasporto pubblico", ha concluso Gualtieri, ricordando i "13 miliardi di investimenti per rifare completamente le infrastrutture della citta'".

Roma: con rigenerazione urbana entro 2050 stimato ritorno di 144 miliardi da investimenti

NOVA0103 3 POL 1 NOV CRO ECO Roma: con rigenerazione urbana entro 2050 stimato ritorno di 144 miliardi da investimenti Roma, 20 feb - (Nova) - Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma: e' questo l'obiettivo attraverso gli interventi di rigenerazione e di trasformazione urbana che la Capitale presentato oggi insieme al primo rapporto "Roma **regeneration** forum. Una visione per la citta' del futuro" realizzato da Scenari immobiliari per Roma **regeneration** Ets, la fondazione sostenuta da Dea Capital real estate, Fabrica immobiliare, Fondazione Roma, Fs Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Lo studio e' stato presentato oggi a Roma nel corso del convegno "Roma **regeneration** forum" alla presenza di Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio e Roberto Gualtieri, sindaco di Roma.

Roma: assessore Urbanistica a regeneration forum, citta' vive straordinaria stagione investimenti

NOVA0122 3 POL 1 NOV Roma: assessore Urbanistica a **regeneration** forum, citta' vive straordinaria stagione investimenti Roma, 20 feb - (Nova) - Una nuova realta' come la Fondazione Roma **regeneration** "contribuira' a studiare la citta', individuare opportunita' di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non e' data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere' per smettere di raccontare i problemi, come si e' fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli". Lo si legge in una nota dell'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia, riportando quanto riferito nel suo

intervento al "Roma **regeneration** forum" realizzato da Scenari immobiliari per Roma **regeneration** Ets che si e' tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica. Una modernizzazione "giusta", che "parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini - si legge -, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla citta' di crescere tutta insieme. Una citta' piu' giusta e inclusiva e' una citta' non solo dove si vive meglio, ma anche piu' attrattiva e competitiva".



20 febbraio 2024

COMMERCIO. URSO: NUOVE NORME CON FORTI INCENTIVI PER MIGLIOR DECORO TAVOLINI E DEHORS

DIR0940 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT COMMERCIO. URSO: NUOVE NORME CON FORTI INCENTIVI PER MIGLIOR DECORO TAVOLINI E DEHORS (DIRE) Roma, 20 feb. - "Elaboremo una normativa più avanzata, in prossimità della scadenza della proroga al 31 dicembre, per i tavolini e i dehors all'aperto, per rendere più belli e decorosi gli ambienti urbani. Saranno norme fortemente incentivanti ad aumentare il decoro degli ambienti di ristorazione e di consumo. Siamo in campo perchè crediamo sia utile per aiutare i Comuni". Così Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, in collegamento con il Roma **REgeneration** Forum, organizzato all'auditorium della Tecnica di Confindustria.

20 febbraio 2024

ROMA. GIORGETTI: LA CAPITALE È UNA QUESTIONE NAZIONALE, MINISTERO SARÀ VICINO A CITTÀ

DIR0843 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT ROMA. GIORGETTI: LA CAPITALE È UNA QUESTIONE NAZIONALE, MINISTERO SARÀ VICINO A CITTÀ (DIRE) Roma, 20 feb. - "Roma ha un potenziale inespresso. Ma qui ci sono dimensioni sottovalutate: la prima è la sua dimensione industriale, con diversi poli come quelli della meccanica strumentale, l'aerospazio e il chimico farmaceutico. La seconda è quella internazionale: Roma è sede di un'agenzia Onu, dell'Ifad oltre a 430 rappresentanze diplomatiche. La terza è quella della conoscenza: qui hanno sede 3 università pubbliche, 8 private e 4 pontificie oltre alle varie accademie di cultura internazionali. Dobbiamo lavorare su queste dimensioni con una visione strategica su questi ambiti. Il Governo è affianco a Roma così come lo è per il Giubileo e il Pnrr. Roma è una questione nazionale e confermo l'impegno del ministero al fianco della città". Così Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze, in collegamento con il Roma **REgeneration** Forum, organizzato all'auditorium della Tecnica di Confindustria.

ROMA. FONDAZIONE ROMA REGENERATION: CONCORSO INTERNAZIONALE PER TRASFORMARE CITTÀ

DIR0972 3 POL 0 RR1 N/ECO / DIR /TXT ROMA. FONDAZIONE ROMA **REGENERATION**: CONCORSO INTERNAZIONALE PER TRASFORMARE CITTÀ (DIRE) Roma, 20 feb. - Un tavolo permanente Governo-Regione-Comune per trasformare Roma al 2050. E un concorso internazionale di idee per fornire agli amministratori della città visioni, suggestioni e progetti di sviluppo. Queste le proposte messe sul campo dalla fondazione Roma **REGENERATION** che questa mattina, all'auditorium della Tecnica di Confindustria, ha ufficialmente aperto i suoi lavori. Fondata da pochi mesi da Dea Capital Re Sgr, Investire Sgr e Fabrica Immobiliare Sgr - a cui si sono aggiunti recentemente Fs sistemi urbani e Fondazione Roma - la fondazione Roma **REGENERATION** ha come obiettivo quello di rilanciare Roma sulla scena nazionale e internazionale. A fare il punto della situazione è stato Gianluca Lucignano, presidente della fondazione. "A Roma- ha spiegato- c'è sempre la tentazione di screditare quello che c'è. I problemi ci sono ma il nostro intento è invece quello di risolverli insieme e di mostrare la città sotto la sua luce più autentica agli occhi del mondo. Vogliamo contribuire al rilancio della nostra città. Per questo proponiamo un tavolo di lavoro permanente tra Governo, Regione e Comune per un'agenda concreta che abbia una visione al 2050, con obiettivi intermedi al 2030 e al 2040. Lanceremo poi un concorso internazionale di idee per far emergere le possibilità urbanistiche, ambientali e culturali in diverse parti della città. I progetti saranno poi a disposizione delle istituzioni che potranno usarli o meno".

ROMA. CDP: ENTRO 2026 CONSEGNEREMO A FS PER SUA SEDE TORRI FINANZE EUR

DIR1398 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT ROMA. CDP: ENTRO 2026 CONSEGNEREMO A FS PER SUA SEDE TORRI FINANZE EUR (DIRE) Roma, 20 feb. - "Nelle torri ex Finanze Eur andrà la nuova sede di Fs. Abbiamo formalizzato il contratto e consegneremo la sede nel 2026. Per altri interventi in corso ricordo quello sull'ex istituto geologico di largo di Santa Susanna dove andranno uffici del Mef e quello sul palazzo degli Esami a Trastevere dove andranno uffici del Mur". Così Giancarlo Scotti, Ceo di CDP Real Asset SGR, nel corso del Roma **REgeneration** Forum, organizzato all'auditorium della Tecnica di Confindustria. "Cdp- ha aggiunto- crede moltissimo nel settore immobiliare, su tre linee di intervento: l'abitare sociale, per gli studenti e per gli anziani, la riqualificazione del patrimonio turistico e la riqualificazione degli immobili ex pubblici. Roma nella nostra strategia è fondamentale. Per l'abitare sociale abbiamo proposte interessanti che stiamo analizzando e presenteremo. Per la rigenerazione degli immobili ex pubblici a Roma abbiamo una serie di progetti molto importanti per circa un miliardo di euro".

ROMA. SANGIORGIO (GIUBILEO SPA): PARTE PIANO RIFACIMENTO DEI PRONTO SOCCORSO

DIR1345 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT ROMA. SANGIORGIO (GIUBILEO SPA): PARTE PIANO RIFACIMENTO DEI PRONTO SOCCORSO (DIRE) Roma, 20 feb. - "Per il Giubileo in campo ci sono complessivamente 4 miliardi, per circa 230 interventi. A spanne ci sono 1,1 miliardi per le metropolitane, le ferrovie, i tram e la mobilità, 700 milioni per strade e ponti e 160 per la sanità, e ricordo che sta partendo il piano di riqualificazione dei Pronto Soccorso della città. Poi, tra le altre cose, ci sono altre risorse per opere simbolo come il rifacimento di piazza San Giovanni, piazza dei 500 o piazza Risorgimento e quelle per il sistema 5g". Così Marco Sangiorgio, Ceo di Giubileo 2025, nel corso del Roma **REgeneration** Forum, organizzato all'auditorium della Tecnica di Confindustria.

ROMA. VELOCCIA: BENE FONDAZIONE ROMA REGENERATION, AIUTERÀ SU SOLUZIONI A PROBLEMI

DIR1910 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT ROMA. VELOCCIA: BENE FONDAZIONE ROMA **REGENERATION**, AIUTERÀ SU SOLUZIONI A PROBLEMI (DIRE) Roma, 20 feb. - "Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma **REGENERATION** che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi". Lo ha dichiarato, come si legge in una nota, l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia, nel suo intervento al "Roma **REGENERATION** forum" realizzato da Scenari Immobiliari per Roma **REGENERATION** Ets. "Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere' per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli- spiega Velocchia- Una modernizzazione 'giusta', che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla città di crescere tutta insieme. Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva". In questo momento di grande fermento è fondamentale che la 'città faccia sistema' e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla la rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e progetti comuni- ha concluso Velocchia- Per questo il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale".



20 febbraio 2024

Roma: con interventi rigenerazione 144 miliardi ricadute sociali entro 2050

Roma: con interventi rigenerazione 144 miliardi ricadute sociali entro 2050 Roma, 20 feb. (LaPresse) - Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. E' un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali. E' quanto emerge dal primo rapporto "Roma **Regeneration** Forum - Una visione per la città del futuro" realizzato da Scenari Immobiliari per Roma **Regeneration** ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Lo studio è stato presentato oggi a Roma nel corso del convegno "Roma **Regeneration** Forum" alla presenza di Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, Presidente del Lazio e Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale. Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione.

20 febbraio 2024

ROMA: VELOCCIA "STRAORDINARIA STAGIONE DI INVESTIMENTI E CAMBIAMENTI"

ZCZC IPN 370 REG --/T ROMA: VELOCCIA "STRAORDINARIA STAGIONE DI INVESTIMENTI E CAMBIAMENTI" ROMA (ITALPRESS) - "Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma **Regeneration** che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere' per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli. Una modernizzazione 'giusta', che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla città di crescere tutta insieme". Così l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia, nel suo intervento al "Roma **Regeneration** forum" realizzato da Scenari immobiliari per Roma **Regeneration** Ets che si è tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica. "Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva - sottolinea -. In questo momento di grande fermento è fondamentale che la 'città faccia sistema' e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e progetti comuni. Per questo il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale".

QUOTIDIANI

Rigenerazione urbana, per Roma ricadute sociali da 144 miliardi nel 2050

Dallo sviluppo
di 14,7 milioni di mq
di nuove superfici
104 miliardi di valore
per i cittadini

Immobiliare

Il primo rapporto
di Scenari Immobiliari
per Roma REgeneration

Manuela Perrone
ROMA

Intervenendo sui 96 chilometri quadrati di superficie trasformabile e sugli 11,3 di aree rigenerabili, Roma potrebbe contare su 80 miliardi di valore aggiunto immobiliare entro il 2050 e su circa 144 miliardi di monetizzazione delle ricadute sociali (39 entro il 2030): 104 miliardi generati dalla trasformazione e 39,6 dalla rigenerazione. Sono i numeri del primo rapporto "Roma REgeneration Forum - Una visione per la città del futuro" realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration ETS, la fondazione presieduta da Gianluca Lucignano e sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani e Investire (Gruppo Banca Finnat).

Lo studio, che stima una crescita del 44% del valore immobiliare di Roma al netto dell'inflazione nei prossimi 26 anni, è stato illustrato ieri da Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari, alla presenza del governatore del Lazio Francesco Rocca e del

sindaco Roberto Gualtieri, secondo cui «rigenerare Roma è un dovere». In un videomessaggio, il ministro Giancarlo Giorgetti (Economia) ha assicurato che «il Governo è a fianco della città», mentre Adolfo Urso (Imprese) in collegamento ha esortato a «puntare sull'alta gamma del turismo».

Ricordando i 4,362 miliardi destinati alla Capitale tra Pnrr, Giubileo e altri fondi, l'indagine passa in rassegna le potenzialità di Roma agli occhi degli investitori privati e internazionali, senza tacere le criticità, a partire dai trasporti. E, alla luce dell'attuazione incompleta dello sviluppo urbanistico pianificato (dei 20,24 milioni di mq previsti risultano realizzati 5,52 milioni) calcola che la trasformazione di 96 kmq di territorio (il 7,5% della superficie), con lo sviluppo di 14,7 milioni di mq di nuove superfici, potrebbe generare 58 miliardi di valore immobiliare e 104 di valore per i cittadini. La rigenerazione potrebbe invece interessare 11,3 kmq, recuperando a usi più attuali 4,24 milioni di mq di immobili, con un valore aggiunto immobiliare di 22 miliardi e 39,6 miliardi di impatto per i cittadini. Non solo mattoni - è la sintesi - ma opportunità e servizi per una città più vivibile. Se la presidente di Acea, Barbara Marinali, ha esortato a «recuperare le progettualità messe in campo per Expo 2030», l'ad Invitalia Bernardo Mattarella ha ricordato gli oltre 430 interventi gestiti in città per 1,9 miliardi, oltre a 200 progetti dei 335 di Caput Mundi. Un miliardo per sette progetti di rigenerazione è invece la dimensione dell'impegno di Cdp, sottolineata dall'ad Cdp Real Asset, Giancarlo Scotti.



21 febbraio 2024

È IL VALORE AGGIUNTO CHE SI PUÒ CREARE ENTRO IL 2050 CON LA TRASFORMAZIONE URBANISTICA

Rigenerare Roma vale 144 mld

Il rapporto Roma Regeneration Forum: i benefici sono attesi dal coordinamento tra Pnrr, i Giubilei 2025 e 2033, il trasferimento dell'Agenzia Ue per la cultura e la realizzazione della rete di parchi archeologici

DI SILVIA VALENTE

Entro il 2030 la rigenerazione e trasformazione urbana di Roma dovrebbe generare 39 miliardi di euro per la città, che salirebbero poi a 144 miliardi entro il 2050. Questa la stima contenuta nel primo rapporto «Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro» realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration Ets, la fondazione sostenuta da Dea Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Banca Finnat). Il tutto nell'ottica di un rilancio della capitale «basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività». Soltanto così, sottolinea il presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano, Roma «potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero». Nella pratica, i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale fino al 2050, recuperando a usi più attuali oltre 4 milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare e di conseguenza alla città è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto so-

ziale ed economico per i cittadini. E ancora la trasformazione di 96 kmq di territorio capitolino, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, porterebbero 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di valore per i cittadini. Lavorare sulla rigenerazione e trasformazione urbana significa infatti anche rendere la città più vivibile, migliorandone i servizi. Per Roma significherebbe non interrompere un trend positivo già in atto: negli ultimi tre anni la capitale, riporta Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari, ha conquistato due posizioni nella classifica sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo), arrivando al secondo posto dietro solamente a Parigi. Per ottenere i risultati preposti Roma deve cogliere le opportunità che ha tra le mani, ascoltare tutti gli attori coinvolti e valorizzare il suo potenziale inespreso. Nel prossimo biennio il capitale finanziario non mancherà. Basti pensare alle risorse del Pnrr sotto l'etichetta Caput Mundi pari a 500 milioni a cui si somma oltre 1 miliardo destinato al Giubileo 2025. Da non sottovalutare inoltre l'impegno nel recupero urbano e nella rigenerazione di Roma di Cassa Depositi e Prestiti, con il suo braccio per gli investimenti immobiliari Cdp Real Asset, pari a 1 miliardo di euro (su 1,5 miliardi per tutto il Paese) per la riqualifica-

zione di circa 250 mila quadrati dislocati in varie zone della città» ha annunciato l'amministratore delegato di Cdp Real Asset Sgr, Giancarlo Scotti.

Risorse da usare anche per permettere alla capitale di esprimere a pieno le sue potenzialità ad oggi sottovalutate che invece la connotano. Ulteriori eventi ed opportunità coinvolgeranno la capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'Agenzia europea per la cultura e l'istruzione ora a Bruxelles e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani.

La prima dimensione da valorizzare, ha ricostruito il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, è quella «industriale, dato che Roma può contare su una serie di poli industriali di chimica farmaceutica, aerospazio e meccanica strumentale». La seconda dimensione è quella «internazionale, Roma è infatti la sede dell'agenzia Onu Unid e ospita il più alto numero di sedi diplomatiche al mondo». C'è poi «la dimensione della conoscenza. Roma è infatti sede di tre atenei pubblici, 8 privati a cui si aggiungono gli istituti di cultura delle rappresentanze diplomatiche». Nulla si potrà davvero compiere senza un confronto, auspicato da Roma REgeneration sotto forma di tavolo permanente, tra le istituzioni e gli stakeholder centrali e territoriali. (riproduzione riservata)

Il Messaggero

21 febbraio 2024

Roma Capitale della competitività «Un tavolo con tutte le istituzioni»

► Roma REgeneration - Governo, Regione, Comune e imprese uniti per un piano di rilancio che guardi al 2050 - ► Secondo Semari Immobiliari, la Città Eterna batte Madrid, Londra e Lisbona per qualità della vita e turismo

**POLITICI E AZIENDE
AL FORUM DELLA
FONDAZIONE NATA
SU SPONDI DI INVESTIRE,
DEA CAPITAL RE
E FABRICA IMMOBILIARE**

**PRONTI A DARE
IL PROPRIO APPORTO
ACEA, INVITALIA,
CDP, CINECITTÀ SPA,
POSTE ITALIANE,
FERROVIE E ADIR**

LA PROPOSTA

ROMA Gli investitori nazionali e internazionali, soprattutto nella rigenerazione urbana, sono concordi: Roma, a livello europeo, è la seconda città per livello di competitività. Meglio di Londra, Madrid o Lisbona, dietro solo a Parigi. Conviene puntare qui - si legge nel Rapporto Roma REgeneration curato da Semari Immobiliari e presentato ieri durante il Roma REgeneration Forum organizzato dall'omonima fondazione - visti gli indicatori su qualità della vita, demografia, turismo e mobilità. In quest'ottica gli investimenti in rigenerazione urbana hanno stimato il think tank guidato da Mario Breglia e l'associazione Roma REgeneration - possiamo generare da oggi al 2050 ricadute economiche e sociali per 144 miliardi e aumentare il valore del patrimonio immobiliare di 22 miliardi.

VISIONE DI LUNGO PERIODO

Ieri a Roma si è tenuto il battesimo ufficiale di Fondazione Roma REgeneration, con un Forum sul futuro della Capitale. E guarda al 2050, a un piano di lungo raggio. Gianluca Lucignano, presidente della fondazione sostenuta da tre grandi Sgr (Investire, Dea Capital RE e Fabbrica Immobiliare) e da Fondazione Roma e FS Sistemi Urbani (Gruppo FS). Realtà nata per fare sistema, che «si pone come laboratorio di idee per recuperare vuoti urbani e attrarre investimenti esteri al fine di migliorare la qualità della vita e il posizionamento di Roma». Una città sotto-stimata. «Tra i romani - aggiunge Lucignano - c'è l'abitudine a screditare quello che avviene qui. Dovremo offrire al mondo una Roma sotto una luce più autentica». In questa direzione serve «istituire un tavolo permanente con governo, Regione e Comune, aperto a chiunque voglia

partecipare per stilare e lanciare un piano al 2050, con obiettivi di rilancio già al 2030». Non a caso Fondazione Roma REgeneration lancerà un concorso di idee internazionale e chiede di recuperare la progettazione per Expo 2030.

Concorda il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti: «Esistono tre dimensioni di Roma (industriale, internazionale e della conoscenza) che sono sottovalutate, ma che sono eccellenze». Per Adolfo Urso, ministro del Made in Italy, Roma «è l'emblema del made in Italy, racchiude la storia millenaria del Paese». Gianni Letta consiglia: «La missione è coinvolgere capitale civico e finanziario in mobilità corale». Se per il sindaco Roberto Gualtieri «la rigenerazione è un'opportunità», il governatore Francesco Rocca la applica alla sanità «per riqualificare entro l'anno i pronto soccorso».

IL PARTENARIATO

Centrali al Roma REgeneration Forum poi le tante esperienze di collaborazione tra pubblico e privato in atto nella Capitale. Barbara Marinalli, presidente di Acea, ricorda «tre grandi progetti» come «il raddoppio dell'Acquedotto del Peschiera, per cui l'acqua che sgorga dai nostri rubinetti è la migliore al mondo, la gara per il futuro termovalorizzatore e gli investimenti sull'illuminazione cittadina anche per fornire servizi per le Smart city». Marcella Trombetta, presidente della Facoltà di Scienza e Tecnologia per lo sviluppo sostenibile e One Health - Ucbm, consiglia di cogliere le opportunità già offerte dal territorio. Vincenzo Nunziata, presidente di Adir, rivendica gli sforzi sull'intermodalità per rafforzare il ruolo di Fiumicino «come porta del Paese». Come il pacchetto «con Trenitalia e Itx che consente ai passeggeri di acquistare assieme biglietti ferroviari e aerei». Vittorio Loreto

(Direttore Sony Computer Science Lab) plaude all'alto know how. Nicola Maccanico, ceo di Cinecittà Spa, sottolinea che gli studios non «sono più un luogo della memoria, ma un grande attrattore di investimenti esteri». Invitalia, racconta il ceo Bernardo Mattarella, sta curando «come centrale appaltante gare per oltre 430 interventi e per un valore di un miliardo». Si va dal Giubileo al camion di Ama. «La nostra missione è fare sì che le cose accadano e vengano realizzate». Franco Parassassi (Fondazione Roma) ha pronto un progetto «per una Ciclabile dei Musei sul Lungotevere». Silvia Maria Rovere, presidente di Poste, ha spiegato la connessione tra abbattimento delle emissioni e rinnovamento della flotta interna, rigenerazione di vecchi sedi in spazi di coworking o il progetto Polis. Umberto Lebruto, ceo di Fs Sistemi urbani, ha promesso che grazie ai piani di rigenerazione in corso «piazza del Cinquecento sarà la piazza più bella al mondo». Luca Pancalli, presidente del Comitato italiano paralimpico, guarda «alla leva dei grandi eventi». Giancarlo Scotti, ad di Cdp Real Asset Sgr, ha rivendicato «l'investimento di un miliardo in progetti di recupero nella sola Roma». Per Marco Sangiorgio, ceo di Giubileo Spa, «delle strade che si stanno rifacendo, se ne ricorderanno i romani in futuro». Maurizio Veloccia, assessore all'Urbanistica, segnala che tra pubblici e privati «sono aperti 6 mila cantieri».

Francesco Pacifico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rapporto**«Per la rigenerazione urbana ricaduta di 144 miliardi di euro»****Entro il 2050**

I processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie

Entro il 2050, 144 miliardi di ricadute sociali per Roma. È un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare a essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Si tratta di un potenziale che Roma ha già, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali del territorio e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali.

È quanto emerge dal primo rapporto «Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro» realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration Ets, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, Ferrovie dello Stato Sistemi urbani e Investire (gruppo Banca Finnat). Secondo il report, saranno 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimati entro il 2030

mentre, dei 144 possibili entro il 2050, 104 deriverebbero da interventi di trasformazione e 40 da quelli di rigenerazione. «La rigenerazione urbana - sottolinea il rapporto - è considerata un importante motore per lo sviluppo del Paese. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è di 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 di impatto sociale ed economico per i cittadini. A ciò si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 di valore per i cittadini. «Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività», ha detto il presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano.

“Roma batte Londra e arrivano miliardi” Incontro fra potenti sul futuro Capitale

di **Gabriella Cerami** a pagina 5
INVESTIMENTI

“È meglio di Londra” Entro il 2050 144 miliardi sulla città

Il sindaco, la Regione e una parata di ministri celebrano il convegno sulla rigenerazione urbana e la ritrovata capacità di attrarre capitali

di **Gabriella Cerami**

Roma più competitiva di Madrid, Londra e Lisbona, seconda solo a Parigi. Nel 2021 la Capitale era invece al quarto posto, dopo Londra, Parigi e Madrid. Ora la tendenza si è nettamente invertita.

Esperti del settore come investitori, fund manager, sviluppatori, società immobiliari, istituti di credito, broker e consulenti considerano la Capitale più attrattiva delle altre città europee per quanto riguarda gli investimenti. Sono i dati emersi da un'indagine condotta da “Scenari Immobiliari” e presentata durante il convegno “Roma Regeneration forum” organizzato dalla Fondazione Roma Regeneration. All'Auditorium della Confindustria ieri mattina c'erano tutti gli attori politici, istituzionali ed economici della Capitale, come Cassa depositi e prestiti, Poste italiane e Invita-

lia. In un susseguirsi di panel e interviste si è parlato di come sarà la città nei prossimi decenni. Nel dettaglio, entro il 2050, gli interventi di rigenerazione su Roma avranno ricadute per 39,6 miliardi di euro, quelli di trasformazione urbana per circa 104 miliardi.

Ai ministri Giancarlo Giorgetti e Adolfo Urso, e al Presidente della Regione Francesco Rocca e al sindaco Roberto Gualtieri, gli investitori hanno chiesto un tavolo permanente su Roma con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città.

Secondo l'indagine Roma viene considerata una città con un «soli-

do contesto socio-economico», grazie alla componente demografica composta da domiciliati che spostano la residenza, pendolari, studenti fuori sede e city users. A tutto questo si sommano settori particolarmente dinamici e rappresentativi, come quello del turismo. Da tutto ciò deriverebbe una qualità della vita alta. Così nel prossimo quinquennio Roma sarà capace di sviluppare e rimodellare l'offerta e il mercato immobiliare fornendo importanti opportunità di investimento ai maggiori operatori del real estate. Sempre secondo l'analisi fornita da “Scenari immobiliari”, la Capitale si sta

sempre più imponendo come meta preferita per gli investitori specializzati nel settore alberghiero, soprattutto di lusso.

Il Presidente della Fondazione Roma Regeneration, Gianluca Laciugano, pone l'accento sull'importanza di «rigenerare e trasformare che significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata sui principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero».

I segnali sono positivi: «Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori: demografia, mobilità, qualità della vita e turismo. Allora Roma era quarta. Nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al se-

condo posto, dopo Parigi», spiega Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari. Il sindaco Gualtieri non può che essere soddisfatto: «Dopo una lunga stagione caratterizzata da una mancanza di investimenti c'è ora un allineamento di pianeti per riqualificare le infrastrutture con 13 miliardi in modo che la Capitale non sia più considerata come la città delle incompiute».

Un ruolo fondamentale lo gioca Cassa depositi e prestiti. «Nella riqualificazione di immobili pubblici investiremo a livello nazionale circa 1,5 miliardi di euro, di cui un miliardo in progetti di recupero urbano e di rigenerazione nella sola città di Roma», spiega l'amministratore delegato di Cdp Real Asset,

Giancarlo Scotti. Il gruppo Cassa Depositi e Prestiti con il suo “braccio” per gli investimenti immobiliari, Cdp Real Asset, svolge dunque un ruolo da «protagonista» nella rigenerazione urbana della Capitale. «Abbiamo, tra iniziative già completate e in corso, sette grandi progetti per la riqualificazione di circa 250 mila metri quadrati dislocati in varie zone della città». Primo fra tutti il Museo della Scienza che sorgerà nell'ex caserma di via Guido Reni. Il 15 marzo è il termine per la presentazione delle offerte non vincolanti per l'individuazione dello sviluppatore immobiliare che acquisirà l'area. Un passaggio fondamentale nell'ambito della rigenerazione della città.

02/2024/2024/001234

IL TEMPO ROMA

21 febbraio 2024

Investimenti

Una rivoluzione entro il 2050

In arrivo 144 miliardi
che avranno
ricaduta sulla Capitale

Venerdì 17

NON SOLO GIUBILEO

Rigenerazione Capitale

Sempre più fondi di investimento
attratti dalla città eterna
per progetti di trasformazione urbana

Le ricadute sociali delle risorse impiegate
nel contesto urbanistico sono
30 miliardi per il 2030 e 65 entro il 2050

Si punta al recupero di 15 milioni
di metri quadrati di nuove superfici
per un valore immobiliare di 15 miliardi

«La chiamano gli «sviluppi urbanistici» con fondi immobiliari, banche, Fondazioni e istituzioni pronte a sostenere una rigenerazione urbana senza precedenti».

Venerdì 17

FUTURO CAPITALE

Presentato all'auditorium Parco della Musica da «Scenari Immobiliari» il rapporto «Roma Regeneration Forum»

Rivoluzione urbana in 25 anni

Entro il 2050 gli investimenti in campo avranno ricadute sulla città per 144 miliardi

Rigenerazione

Undici chilometri quadrati
di territorio saranno recuperati
«ad usi più attuali» con
un ritorno di circa 40 miliardi

Trasformazione

Rappresenta la porzione più ricca
delle risorse su ben 96 kmq
e 15 milioni di metri quadrati
di nuove superfici

DAMIANA VERUCCI

«Roma rinasce, partendo dal suo tessuto urbano. Entro il 2050, almeno questo è l'obiettivo, gli interventi di rigenerazione e di trasformazione messi in campo per riportare la Capitale ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo, genereranno ricadute sociali pari a 144 miliardi. Una cifra enorme uscita fuori dal primo rapporto "Roma Regeneration Forum", realizzato da Scenari Immobiliari e presentato ieri all'Auditorium. Si tratta in realtà di un potenziale che Roma già ha, ma che va messo a sistema attraverso una collaborazione con i più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali, per rilancia-

zione e trasformazione non è solo mattoni, bensì l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. Il sindaco Roberto Gualtieri ha fatto sapere che sono 13 i miliardi per rifare completamente le infrastrutture della città. «C'è una volontà forte da parte della nostra amministrazione per favorire questa stagione di trasformazione. Roma è la città delle incompiute, ma non è vero che non si possano portare a termine. Stiamo rifacendo la rete infrastrutturale della città, dalle strade al trasporto pubblico». Si guarda naturalmente al Giubileo come una seria opportunità di sviluppo, anche se l'aggiudicazione sfumata di Expo 2030 può comunque rappresentare un monito dal quale ripartire. La pensa così la presidente

re vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti nazionali e internazionali. Entrando più nel dettaglio del report saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi stimati entro il 2050, 104 sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 da quelli di rigenerazione. Questi ultimi potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale, recuperando a usi più attuali oltre 4 milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che questo tipo di intervento porterà al mercato immobiliare è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di impatto sociale ed economici per i cittadini. A questi volumi si potrà ag-

di Acea, Barbara Marinali, intervenuta al convegno: «Recuperiamo le progettualità realizzate per la gara dell'Expo come elettrificazione dei mezzi pubblici e intermodalità». Entrando nel merito dei progetti di Acea, si è parlato del raddoppio dell'acquedotto del Peschiera (che sta per partire, ndr) e del termovalorizzatore. Anche il Ministro del made in Italy, Adolfo Urso, non ha mancato di sottolineare il grande potenziale della città e il lavoro fatto dal governo in vista del Giubileo, che ha approvato un piano di 87 interventi, di cui 32 di riqualificazione e valorizzazione, 23 relativi ad accessibilità e mobilità, 8 dedicati all'accoglienza e alla partecipazione e 24 al capitolo ambiente e territorio. E sull'annosa questione tavoli all'aperto Urso ha sottolineato l'urgenza di una nuova normativa in vista della scadenza dell'ennesima proroga fino a

giungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigene-

dicembre 2024, che abbia come penna proprio il decoro degli spazi adibiti alla ristorazione. Ma la ricerca di Scenari Immobiliari ha evidenziato ulteriori eventi e opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'agenzia europea per la cultura e l'istruzione ora a Bruxelles e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arriva Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani. Tra i primi progetti della Fondazione Roma Regeneration ci saranno la richiesta di un tavolo permanente con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città.

REPUBBLICAZIONE RIBRUVATA

ONLINE

https://roma.repubblica.it/cronaca/2024/02/20/news/roma_londra_parigi_competitivita-422172255/

Roma batte Londra in competitività: seconda solo a Parigi tra le capitali europee

di Gabriella Cerami



I risultati dell'indagine di Scenari Immobiliari: la Capitale si sta sempre più imponendo come meta preferita per gli investitori specializzati nel settore alberghiero, soprattutto di lusso

Roma più competitiva di Madrid, Londra e Lisbona, seconda solo a Parigi. Nel 2021 la Capitale era invece al quarto posto, dopo Londra, Parigi e Madrid. Ora la tendenza si è nettamente invertita. Esperti del settore come investitori, fund manager, sviluppatori, società immobiliari, istituti di credito, broker e consulenti considerano la Capitale più attrattiva delle altre città europee per quanto riguarda gli investimenti.

<https://www.ilssole24ore.com/art/roma-rigenerazione-urbana-ricadute-40-miliardi-entro-2030-e-144-miliardi-entro-2050-AFQH7tmC>

Servizio | Riquilificazione urbana

Roma, dalla rigenerazione urbana ricadute per 40 miliardi entro il 2030 (e 144 miliardi entro il 2050)

Presentato il primo rapporto della Fondazione Roma REgeneration, alla presenza, tra gli altri, del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti e del Sindaco, Roberto Gualtieri. La richiesta di un tavolo permanente sulla Capitale, con le istituzioni centrali e territoriali e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città

di Paola Pierotti
20 febbraio 2024



« [tag] » stock.adobe.com

🕒 di lettura

Se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo, si potrebbe dare vita a circa 39 miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi potrebbero essere generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione.

È quanto emerge, a Roma, dal primo report – illustrato da Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari – di **Roma REgeneration**, la fondazione fondata la scorsa estate da DeA Capital Real Estate (Gruppo De Agostini), Fabrica Immobiliare (Gruppo Caltagirone) e Investire (Gruppo Banca Finnat), a cui si sono recentemente aggiunti Fondazione Roma e FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato), e presieduta da Gianluca Lucignano. Un appello che muove dal privato, per dialogare con il pubblico, per fare e fare insieme, guardando indietro e per mettere a fuoco il futuro. Per riprogettare l'eternità, tenendo presente la variabile del tempo, che venga condivisa come certezza dai player della trasformazione urbana. La deadline è quella del 2050, ma con tappe misurabili al 2030 e 2040. Con il Giubileo alle porte e con il 2026 che segnerà il termine per il Pnrr. E con le decisioni in corso sui poteri per Roma Capitale.

Pubblicata

Roberto Gualtieri, sindaco di Roma Capitale, è intervenuto nel dibattito sottolineando che «la rigenerazione è una necessità e un'opportunità. Roma è anche la città delle incompiute – ha ribadito – ma non è vero che non si può trasformare, che non si possono rimettere in moto i grandi progetti». Gualtieri cita Santa Maria della Pietà e il Museo della Scienza e poi ricorda il nuovo bando partito per la rigenerazione dell'area dell'ex Fiera di Roma (per un masterplan di un'area da 7,6 ettari il primo premio per l'idea migliore sarà di 40mila euro), e poi si sofferma sulle nuove destinazioni d'uso «a Roma stanno arrivando satelliti e data center: questo concentrato di sapere può essere la leva per uno sviluppo di qualità». Gualtieri dichiara: «Vogliamo mettere mano al nostro patrimonio inutilizzato, anche con meccanismi di finanza di progetto, e accanto alla rigenerazione promossa dal pubblico ci sarà quella dei privati». Il sindaco entra nel merito delle cose e dice «la variante urbanistica si fa senza il doppio passaggio; stiamo lavorando sul tema del cambio di destinazione d'uso per le operazioni ferme a causa di oneri o di funzioni obsolete, e più in generale stiamo facendo un lavoro certosino, granulare per superare gli ostacoli».

NEWSLETTER RealEstate+, la newsletter premium sul mondo dell'immobiliare
Scopri di più →



LAB24 Calcolatore Affitti. Affitto breve o lungo, quale ti conviene?
Scopri di più →



Le potenzialità e le ricadute economiche

La Fondazione avvia i lavori facendo tesoro di una ricerca realizzata proprio da Scenari Immobiliari e illustrata da direttore generale e dal presidente Mario Breglia. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre 4 milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini.

A Roma esistono livelli di dinamicità e attrattività territoriale fortemente eterogenei sia per i quasi 1.300 chilometri quadrati di estensione, che per i 15 municipi e le oltre 150 zone urbanistiche e i numerosi quartieri e rioni che la compongono. «In Europa – ha commentato Francesca Zirstein, direttore generale di Scenari Immobiliari – la città tradizionale rappresentava uno spazio delimitato da precisi confini e occupato da una popolazione definita, la città contemporanea, per possedere la giusta scala per esprimere quell'intelligenza che la rende competitiva a livello internazionale, tende ad uscire dai propri limiti amministrativi. In questo perimetro Roma con i suoi 1.285 kmq possiede una dimensione metropolitana».

Il dibattito

Silvia Maria Rovere, presidente Poste Italiane, interviene nel dibattito dicendo «Roma ha perso anni preziosi quando i tassi dei capitali erano più bassi di oggi. Si considerino però le importanti risorse pubbliche oggi a disposizione, come quelle investite da Giubileo 2025 per le infrastrutture. Poi però serve la semplificazione: gli investimenti hanno bisogno di questa, e i privati potrebbero anche insegnare al pubblico come fare. A tutti – dice Rovere – è chiaro cosa fare, il problema sta nel metodo, nel coordinamento delle risorse».

Nel dibattito interviene anche Francesco Rocca, Presidente del Lazio, che alla platea ha dichiarato di volersi impegnare attivamente oltre che sui temi della sanità anche per la «revisione della legge urbanistica perché quella vigente non sa attrarre investimenti. Abbiamo aperto un tavolo con le categorie e confidiamo entro l'estate di arrivare alle modifiche opportune».

Marco Sangiorgio, ceo Giubileo 2025, fa il punto riguardando il Giubileo del 2033 e incentivando un impegno corale a favore della «cultura della manutenzione e della cultura della programmazione» ma elencando anche gli impegni in corso, correndo verso l'apertura della Porta Santa a fine anno, da parte della società voluta dal Governo con un commissario straordinario che è lo stesso Gualtieri. «Le risorse messe in campo per gli investimenti per il Giubileo ammontano complessivamente a quasi 4 miliardi di euro. Le voci principali che interessano la riqualificazione della città di Roma – ha elencato – sono i trasporti pubblici (metro, ferrovie, autobus, tram e altro) per almeno un terzo del totale, 1,1 miliardi; a cui si aggiungono 750 milioni per la viabilità (strade e ponti); 634 milioni per restauri e ambiente (monumenti, parchi e ville); 160 milioni per il sistema sanitario locale a partire dai pronto soccorso e attrezzature diffuse nella città; a cui si aggiungono 340 milioni per alcune opere simbolo come Piazza Pia, Piazza San Giovanni, Piazza dei Cinquecento, Piazza Risorgimento, Sistema 5G, Città dello Sport - Tor Vergata».

Tra le altre voci quella di Bernardo Mattarella, ceo di Invitalia che in questo contesto si presenta come «la centrale di committenza più importante del paese, con l'impegno a sviluppare investimenti nel settore pubblico e privato, ad esempio nell'ambito dei programmi Pinqua o dei Piani urbani integrati». Mattarella cita i suoi 430 interventi per 1,9 miliardi di euro, gestiti con fondi Fmr e non solo, a cui si aggiungono 200 interventi di Copur Mundi finanziati con altri 500 milioni sempre dai Fmr con i Ministeri della Cultura e del Turismo. «Siamo la parte operativa delle politiche industriali con ricadute dirette sulla rigenerazione urbana. Contribuiamo a far sì che le cose accadano».

Tra i player che elencano concretamente alcune operazioni significative per Roma c'è CDP Real Asset Sgr, con la voce del ceo Giancarlo Scotti, che cita i pilastri del piano industriale (l'abitare sociale, la riqualificazione degli ex immobili pubblici e la riqualificazione del patrimonio turistico del Paese). E per Roma si stima almeno un miliardo di investimenti dell'impegno di 1,5 miliardi a livello nazionale, dalle Torri dell'Eur (pronte per diventare la sede FS entro il 2026) a Villa Ada, dall'Ex Poligrafico alla rigenerazione delle ex Caserme di Guido Reni (cinque ettari di superficie, dove è in corso una procedura per cercare un player privato che faccia finalmente decollare la riconversione di questo sito ex industriale e che si prenda cura del finanziamento del Museo della scienza). «Rigenerare e trasformare Roma – ha dichiarato il presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano – significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività. Riteniamo che solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal Giubileo 2025».

«Siamo un cantiere aperto – ha concluso l'assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia –, Erano 1.300 i cantieri a novembre, oggi sono 1.500. Sono 6mila se si includono quelli pubblici e quelli privati. È una città che si è rimessa in moto».



20 febbraio 2024

<https://www.milanofinanza.it/news/roma-la-rigenerazione-urbana-avra-un-impatto-da-39-miliardi-entro-il-2030-202402201344013469>

Roma, la rigenerazione urbana avrà un impatto da 39 miliardi entro il 2030

Già entro il 2030 la rigenerazione e trasformazione urbana di Roma dovrebbe generare **39 miliardi** di euro per la città, che salirebbero poi a 144 miliardi entro il 2050. Questa la stima contenuta nel primo rapporto «*Roma Regeneration Forum - Una visione per la città del futuro*» realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat).

Il tutto nell'ottica di un rilancio della Capitale tricolore «basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività». Soltanto così, sottolinea il presidente della Fondazione **Roma REgeneration**, Gianluca Lucignano, Roma «potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero».

Nella pratica, i processi di rigenerazione urbana potranno interessare **11 kmq di superficie territoriale** da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo

sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini.

Migliorare la vivibilità di Roma

Eppure lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi. Perseguendo un trend positivo già in atto: negli ultimi tre anni ha conquistato due posizioni nella classifica sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo), arrivando al secondo posto, dopo Parigi riporta Mario Breglia, presidente di **Scenari Immobiliari**.

Sulla stessa linea di pensiero, il ministro dell'Economia, **Giancarlo Giorgetti** ha spiegato che «lo sviluppo di una città dipende dal suo capitale finanziario quanto da quello civico quindi dal valore che i cittadini e le imprese con senso di appartenenza si impegnano per il suo progresso economico, culturale e sociale».

Se da un lato, le risorse nel prossimo biennio non mancheranno basti pensare alle risorse del **Pnrr** sotto l'etichetta Caput Mundi pari a 500 milioni a cui si sommano a oltre più di 1 miliardo destinato al **Giubileo** del 2025. Si dovrà evitare il rischio che he «si spengano i fuochi alla fine del prossimo biennio caratterizzato da una mole di investimenti notevole» come non vanno inoltre sprecate, secondo la presidente di **Acea**, Barbara Marinali, le «progettualità realizzate per la gara dell'Expo 2030, per se, come è noto, per la città di Roma è finita male». Da non sottovalutare inoltre l'impegno nel recupero urbano e nella rigenerazione della di Roma del Gruppo **Cassa Depositi e Prestiti**, con il suo braccio per gli investimenti immobiliari Cdp Real Asset, pari a 1 miliardo di euro (di 1,5 miliardi per tutto il Paese). «Abbiamo, tra iniziative già completate e in corso, 7 grandi progetti del valore complessivo di 1 miliardo di euro per la riqualificazione di circa 250 mila quadrati dislocati in varie zone della città» ha annunciato l'amministratore delegato di Cdp Real Asset SGR, Giancarlo Scotti.

Dall'altro lato, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un concorso internazionale di idee che faccia emergere le

potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città, ed esprimere a pieno il potenziale della Capitale.

Il potenziale inespresso

Resta infatti qualche dimensione sottovalutata che invece connotano Roma. La prima, ha ricostruito Giorgetti, è «la dimensione **industriale**, vero che lo sviluppo manifatturiero è stato limitato ma Roma può contare su una serie di poli industriali nell'ambito della chimica farmaceutica, aereospazio e meccanica strumentale». La seconda dimensione è quella «**internazionale**. Roma essendo sede di un'agenzia dell'Onu, l'Iifad, svolge ruolo importante in termini finanziario e di governance». C'è poi «la dimensione della **conoscenza**. Roma è infatti sede di tre atenei pubblici, 8 privati ai quali si aggiungono istituti di cultura legati alle rappresentanze diplomatiche».

<https://www.idealista.it/news/finanza/economia/2024/02/20/178223-rigenerazione-urbana-di-roma-ricadute-sociali-per-144-miliardi-entro-il-2050>

Rigenerazione urbana di Roma, ricadute sociali per 144 miliardi entro il 2050

È stato presentato il primo rapporto della Fondazione Roma REgeneration e si è discusso di come intervenire per esprimere il potenziale della città

Di **rigenerazione urbana** e di **potenzialità** della città di **Roma**, di come attrarre gli investimenti, di cosa si può e si deve trasformare, di cosa sta già cambiando e dell'importanza di creare una visione chiara di sviluppo si è parlato nel corso del convegno "**Roma Regeneration Forum**", organizzato da Fondazione Roma REgeneration e Scenari Immobiliari. Un evento patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma e al quale hanno partecipato importanti stakeholder della Capitale.

Nel corso del convegno è stato presentato il rapporto "**Roma Regeneration Forum – Una visione per la città del futuro**" realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Un rapporto che evidenzia quali sono le opportunità da cogliere in vista del 2050.

La **Fondazione Roma REgeneration** è nata la scorsa estate per iniziativa di DeA Capital Real Estate, Investire e Fabbrica Immobiliare con l'obiettivo di **supportare Roma nella crescita e nella sostenibilità ambientale, sociale ed economica**. Nel dettaglio, la mission della Fondazione, come riportato sul sito web ufficiale, è "sostenere la crescita e lo sviluppo di Roma, collaborando con le istituzioni per promuovere un modello organico di crescita che permetta di ampliare l'attrattività, il prestigio e gli investimenti sul territorio. Supportare Roma nel percorso di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, con focus sullo sviluppo di un modello urbano che porti verso una visione complessiva della città. Trasmettere i valori dell'inclusione sociale, del contrasto ai cambiamenti climatici, della cultura, dell'arte, dello sport, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile".



20 febbraio 2024

<https://www.italiaoggi.it/news/pnrr-giorgetti-a-roma-oltre-1-miliardo-per-il-giubileo-2025-202402201124478417>

Pnrr, Giorgetti: a Roma oltre 1 miliardo per il Giubileo 2025

L'annuncio del ministro dell'Economia: Roma è una questione nazionale. Saremo a fianco della Capitale

"Il governo sarà a fianco di **Roma** anche per la preparazione dell'**anno giubilare** anche grazie al **Pnrr** che, nello specifico, mette a disposizione oltre 1 miliardo di euro di investimenti di cui 526 milioni per la mobilità, 238 mln per il patrimonio culturale e 228 mln per la riqualificazione urbana". Lo ha detto il ministro dell'Economia, **Giancarlo Giorgetti**, nel corso di un videomessaggio all'evento '**Roma Regeneration Forum**'. "Il Giubileo è l'occasione per una modernizzazione dei servizi e per il rafforzamento della filiera turistica anche nell'ottica dell'industria del meeting e conference che è un segmento utile che porta a Roma turisti", ha dichiarato. "Roma è una questione nazionale così come ogni capitale lo è per il proprio Paese per questo faccio gli auguri di buon lavoro alla Fondazione confermando l'impegno del Mef a sostegno della città e di chi si impegna per il suo sviluppo", ha aggiunto.

<https://abitarearoma.it/roma-regeneration-forum-confronto-su-nuovi-modelli-di-sviluppo-della-citta/>

Roma Regeneration Forum, confronto su nuovi modelli di sviluppo della città

Gualtieri: "Rigenerazione come strategia, necessità e opportunità"



Il confronto su **nuovi modelli di sviluppo urbano** ha animato il **Roma REgeneration Forum, Una visione per la città del futuro**, evento a cura di Fondazione ROMA REgeneration e Scenari Immobiliari, con i patrocinii di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lazio e Roma Capitale.

La Fondazione ha proposto un tavolo di lavoro permanente tra Governo, Regione e Comune per un'agenda concreta che abbia una visione al 2050, con obiettivi intermedi al 2030 e al 2040. Ha poi lanciato un concorso internazionale di idee per far emergere le

possibilità urbanistiche, ambientali e culturali in diverse parti della città. *"I progetti – ha commentato il Presidente Gianluca Lucignano – saranno poi a disposizione delle istituzioni che potranno usarli o meno"*.

Positiva la risposta delle Istituzioni. Il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti – intervenuto con un video messaggio – ha confermato l'impegno del governo *"al fianco della città e di chi si impegna per il suo sviluppo"*.

Alle sue parole hanno fatto seguito quelle del Sindaco Roberto Gualtieri che ha sottolineato che la **"rigenerazione a Roma è una scelta strategica, è una necessità ma anche un'opportunità"**.

"Una serie di fattori concorrono a rendere possibile questa trasformazione oggi – ha affermato il Sindaco – con un fortissimo livello di investimenti pubblici che concorrono a fare da leva a quelli privati, tra il Giubileo e il Pnrr. C'è una volontà forte da parte di tutti, anzitutto della nostra amministrazione per favorire questa stagione di trasformazione".

"Roma è la città delle opere incompiute, ma non è vero che non si possano portare a termine – ha dichiarato ancora Gualtieri ricordando i 13 miliardi di investimenti che l'Amministrazione sta utilizzando per rifare completamente le infrastrutture cittadine – Non è vero che oggi non si possano cambiare le cose, rimettendo in moto tanti progetti bloccati. Stiamo rifacendo la rete infrastrutturale della città, dalle strade al trasporto pubblico".

"Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma Regeneration che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere' per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli. Una modernizzazione 'giusta', che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla città di crescere tutta insieme."

"Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva. In questo momento di grande fermento è fondamentale che la 'città faccia sistema' e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla la rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e progetti comuni."

"Per questo il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale" ha dichiarato l'Assessore all'Urbanistica, Maurizio Velocchia, nel suo intervento presso l'Auditorium della Tecnica.

<https://www.romatoday.it/attualita/rigenerazione-urbana-ricadute-economiche-roma.html>

A Roma la rigenerazione urbana vale 144 miliardi di euro entro il 2050

Una pioggia di miliardi su Roma, frutto di progetti di rigenerazione urbana che (potenzialmente) potrebbero partire nei prossimi anni. E' quanto prevedono i promotori di Roma REgeneration Ets, la fondazione creata nei mesi scorsi da alcuni importanti protagonisti dell'immobiliare romano e non solo, unitisi per prendere in mano le redini dell'edilizia capitolina.

Un convegno sulle rigenerazione urbana di Roma

I dati sono stati resi pubblici durante un convegno realizzato da Scenari Immobiliari, inseriti in un rapporto - il primo di questo genere - commissionato proprio dalla fondazione che [si è costituita ad agosto 2023](#) riunendo DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare e Investire Sgr alle quali si sono aggiunte Fondazione Roma e FS Sistemi Urbani. Ad ascoltare c'erano il ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, quello delle imprese e made in Italy Adolfo Urso, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri e l'assessore all'urbanistica Maurizio Velocchia.

Una pioggia di miliardi entro il 2050

Partiamo dai numeri, che sono da capogiro: 144 miliardi di euro di ricadute sociali per Roma entro il 2050. Un obiettivo definito "possibile", ovviamente se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione attesi nella Capitale "che oggi chiede per tornare a essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo". "Un potenziale che Roma ha già - si legge nel comunicato che accompagna il report -, ma che necessita, perché questo possa essere pienamente espresso, della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali che concorrono proprio sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali".

Interventi che coinvolgeranno 11 kmq di superficie

Si parla di 2050, ma le scadenze possono essere anche più brevi: nel 2030, tra soli sei anni, i primi progetti di rigenerazione urbana potrebbero portare già 39 miliardi di euro di ricadute. 104 i miliardi generati dagli interventi di trasformazione (quindi principalmente legati all'attuazione del Piano Regolatore) e 40 miliardi da interventi di rigenerazione. Quest'ultima, secondo il report di Scenari Immobiliari, è considerata "un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili". Un tesoro enorme, che oggi "vegeta" nei quartieri, non solo periferici, tra stabili abbandonati o sottoutilizzati.

"Una città più vivibile con migliori servizi"

"Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare e quindi al valore della città - spiegano - è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi". Non solo appartamenti (soprattutto) e uffici (meno, dato il trend del mercato), ma anche scuole, piazze, centri polifunzionali e impianti sportivi. Almeno, questo è ciò che sperano le comunità cittadine che già oggi vengono investite da progetti urbanistici edificatori e quelle che da oggi al 2050 lo saranno, secondo le intenzioni di chi ha l'ambizione di tenere strette le redini della trasformazione urbanistica di Roma.

Gualtieri a braccia aperte: "Venite ad aiutarci a cambiare la città"

Di sicuro da parte del Campidoglio c'è ampio margine di ascolto rispetto alle volontà e agli auspici del Fondo costituitosi sei mesi fa. Roberto Gualtieri, intervenuto al convegno, ha praticamente lanciato un appello agli investitori: "Se c'è qualità noi diremo 'venite ad aiutarci a cambiare la città' - le parole del Sindaco., che ha aggiunto - . La rigenerazione a Roma è una scelta strategica, è una necessità ma anche un'opportunità. C'è la sensazione diffusa che questo sia un momento di trasformazione. Quasi un allineamento di pianeti. Noi affiancheremo al più grande ciclo di investimenti infrastrutturali da decenni, parliamo di 13 miliardi, un processo di massiccia semplificazione, ad esempio rendendo più attuabili i Print o inserendo elementi di premialità per incentivare la rigenerazione. Il tutto per favorire interventi di rigenerazione pubblica e privata. La quantità di ambiti che possono essere trasformati sono tantissimi".

Un tavolo permanente con Comune e municipi

Oltre al Giubileo, la ricerca di Scenari Immobiliari evidenzia ulteriori eventi ed opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'Agenzia europea per la cultura e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani. Per farsi trovare pronto, il "think tank" di costruttori e investitori (tra loro la famiglia Caltagirone e Banca Finnat), il primo obiettivo è quello di ottenere un tavolo permanente su Roma, con il coinvolgimento di Roma Capitale e dei municipi e in seconda battuta il lancio di un concorso internazionale di idee per individuare le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali della città. "Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale - spiega il presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano - basata su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione particolare all'inclusività".

<https://www.mark-up.it/roma-regeneration-capitale-anche-della-rigualificazione-immobiliare/>

Roma REgeneration, capitale anche della riqualificazione immobiliare

Roberto Pacifico - 20 febbraio 2024

Secondo Roma REgeneration, entro il 2050 gli interventi di trasformazione e rigenerazione urbanistica produrranno ricadute per 144 miliardi di euro

Roma ha potenzialità ancora scarsamente espresse sul piano della riqualificazione e dello sviluppo immobiliare, due fenomeni che vanno visti sempre più - e non solo per Roma - come enclavi e non binari paralleli ed ossimori speculativi. Entro il 2050, le ricadute sociali per Roma ammontano a **144 miliardi di euro**. Secondo **Scenari Immobiliari**, è un obiettivo possibile se saranno messi a terra gli interventi di rigenerazione e di trasformazione che la Capitale oggi richiede per tornare ad essere un polo di attrazione al pari delle altre grandi città del mondo. Roma ha già questo potenziale, ma c'è bisogno della collaborazione dei più importanti soggetti istituzionali, finanziari e industriali attivi sul suo territorio, e della promozione di un modello organico di sviluppo che consenta di rilanciare vuoti urbani e attrarre nuovi investimenti, nazionali e internazionali.

Undici kmq di rigenerazione urbana

Secondo il primo rapporto *Roma REgeneration Forum - Una visione per la città del futuro*, realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, valgono circa **39 miliardi di euro** le ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei **144 miliardi di euro** di ricadute previste entro il 2050, **104 miliardi** saranno generati dagli interventi di trasformazione e **40** dai progetti di rigenerazione. Quest'ultima è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. [A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050](#), recuperando a usi più attuali oltre **quattro milioni di mq di immobili**. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in **22 miliardi di euro** e in ulteriori **40 miliardi di euro** di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la **trasformazione di 96 kmq di territorio**, con lo sviluppo di **15 milioni di mq** di nuove superfici, **58 miliardi di euro** di valore immobiliare e **104 miliardi di euro** di valore per i cittadini. Ma la rigenerazione e la trasformazione urbana non è solo un lavoro di mattoni: è l'opportunità di migliorare la città, la sua vivibilità e i servizi.

Roma capitale mondiale della rigenerazione

"Roma è la capitale mondiale della rigenerazione" afferma **Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari**. *Da 2700 anni il suo territorio vive una incessante trasformazione: dall'impero romano al medioevo, dal rinascimento al barocco, fino all'età moderna, Roma ha vissuto un incessante cambiamento conservando il meglio del passato. Ed è una sfida per noi restare all'altezza della storia. Nel 2021 avevamo presentato un'indagine europea sulla competitività delle grandi città europee secondo quattro indicatori (demografia, mobilità, qualità della vita e turismo). Allora Roma era quarta; nell'aggiornamento di febbraio 2024 passa al secondo posto, dopo Parigi*".



"Rigenerare e trasformare Roma significa sostenere un progetto di rilancio della Capitale basato su una visione nuova della città, più vivibile e con migliori servizi, basata su principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica con attenzione all'inclusività" -commenta **Gianluca Lucignano, Presidente della Fondazione Roma REgeneration**- *Solo così Roma potrà diventare un polo internazionale e attrarre nuovi investimenti dall'estero, anche in vista degli eventi di rilievo dei prossimi anni, a partire dal Giubileo 2025*".

I principali progetti: dal Giubileo all'Agenzia Europea per la cultura

Oltre al Giubileo, la ricerca di **Scenari Immobiliari** evidenzia ulteriori eventi ed opportunità che coinvolgeranno la Capitale: il Giubileo straordinario del 2033, la proposta di trasferire a Roma l'Agenzia europea per la cultura e l'istruzione ora a Bruxelles e la messa in rete dei parchi archeologici e naturalistici della Capitale, che prevede la creazione di un'area che dall'Arco di Travertino arrivi a Tor Marancia e al parco dei Castelli Romani.

Tra i primi progetti della Fondazione Roma REgeneration spiccano la richiesta di un **tavolo permanente** su Roma, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e territoriali, e il lancio di un **concorso internazionale di idee** che faccia emergere le potenzialità urbanistiche, ambientali, sociali e culturali

NOTE

Il convegno **Roma REgeneration Forum**, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio, della Regione Lazio e del Comune di Roma ha visto la partecipazione di **Bernardo Mattarella** (Ceo Invitalia), **Silvia Maria Rovere** (Presidente Poste Italiane), **Marco Sangiorgio** (Ceo Giubileo 2025), **Giancarlo Scotti** (Ceo CDP Real Asset SGR), **Umberto Lebruto** (Ceo FS Sistemi Urbani), **Barbara Marinali** (Presidente Acea), **Vincenzo Nunziata** (Presidente Aeroporti di Roma), **Franco Parasassi** (Presidente Fondazione Roma), **Maurizio Veloccia** (Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale), **Luca Pancalli** (Presidente del Comitato Italiano Paralimpico), **Marcella Trombetta** (Preside Facoltà Scienza e Tecnologia per lo sviluppo sostenibile e One Health – UCBM), **Vittorio Loreto** (Direttore Sony Computer Science Lab), **Nicola Maccanico** (Ceo Cinecittà).

Il primo rapporto **Roma REgeneration Forum – Una visione per la città del futuro**, realizzato da **Scenari Immobiliari** per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da **DeA Capital Real Estate**, **Fabbrica Immobiliare**, **Fondazione Roma**, **FS Sistemi Urbani** (Gruppo Ferrovie dello Stato) e **Investire** (Gruppo Banca Finnat), è stato presentato oggi a Roma nel corso del convegno **Roma REgeneration Forum** alla presenza di **Giancarlo Giorgetti**, ministro dell'economia e delle finanze, **Adolfo Urso**, ministro delle imprese e del made in Italy, **Francesco Rocca**, Presidente del Lazio e **Roberto Gualtieri**, Sindaco di Roma Capitale.

20 febbraio 2024

<https://www.ferpress.it/roma-regeneration-forum-confronto-su-nuovi-modelli-di-sviluppo-della-citta/>

Roma Regeneration Forum, confronto su nuovi modelli di sviluppo della città

(FERPRESS) – Roma, 20 FEB – Il confronto su nuovi modelli di sviluppo urbano ha animato il Roma REgeneration Forum, evento a cura di Fondazione ROMA REgeneration e Scenari Immobiliari, con i patrocini di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lazio e Roma Capitale.

La Fondazione ha proposto un tavolo di lavoro permanente tra Governo, Regione e Comune per un'agenda concreta che abbia una visione al 2050, con obiettivi intermedi al 2030 e al 2040. Ha poi lanciato un concorso internazionale di idee per far emergere le possibilità urbanistiche, ambientali e culturali in diverse parti della città. "I progetti – ha commentato il Presidente Gianluca Lucignano – saranno poi a disposizione delle istituzioni che potranno usarli o meno".

21 febbraio 2024

<https://www.ferpress.it/fs-sistemi-urbani-al-roma-regeneration-forum-confronto-su-nuovi-modelli-di-sviluppo-urbano/>

FS Sistemi Urbani al Roma REgeneration Forum: confronto su nuovi modelli di sviluppo urbano

(FERPRESS) – Roma, 21 FEB – Ieri mattina presso l'Auditorium della Tecnica di Confindustria a Roma, si è tenuto il "Roma REgeneration Forum. L'evento è stato un'occasione per analizzare le prospettive di sviluppo e confrontarsi su come rendere Roma un polo attrattivo internazionale.

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

20 febbraio 2024

<https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-impres/580605/roma-regeneration-forum-breglia-scenari-immobiliari-cresce-la-competitivita-serve-una-visione-pubblico-privato.html>

Roma Regeneration Forum, Breglia (Scenari Immobiliari): “Cresce la competitività, serve una visione pubblico-privato”

Breglia: “Nel 2021, in un’indagine internazionale tra le grandi città, Roma era al quarto posto come attrattività; nel 2024 è al secondo posto, dopo Parigi”, l’intervista al GdI

di Redazione

Presentato oggi a Roma, nel corso del convegno “Roma Regeneration Forum”, il primo rapporto “Roma Regeneration Forum – Una visione per la città del futuro” realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration ETS, la fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Mario Breglia, presidente di Scenari Immobiliari, ha rilasciato un’intervista a Il Giornale d’Italia:

“Quello che è importante è che la competitività di Roma, a livello internazionale, noi l’abbiamo vista aumentare in questi anni.

Nel 2021, in un’indagine internazionale, che avevamo fatto tra le grandi città, Roma era al quarto posto come attrattività. Nel 2024, l’indagine l’abbiamo completata nei giorni scorsi, Roma è al secondo posto, dopo Parigi. Qui gli indicatori sono la qualità della vita, il turismo, le attese per il futuro, quindi Roma sta crescendo.

Le proiezioni che abbiamo fatto al 2050 sono di una città più inclusiva, più partecipata, più viva. Questa è l’aspettativa delle migliaia di persone che abbiamo intervistato con i nostri sondaggi.

Una cosa importante dal punto di vista immobiliare, visto che la nostra società si chiama Scenari Immobiliari, è che abbiamo visto, in questi anni, **aumentare** l'interesse e le attese per gli investimenti nella città di **Roma**.

Perché le dinamiche degli alberghi le conosciamo tutti, insomma quasi ogni settimana si apre un nuovo albergo soprattutto di lusso. C'è un grande interesse su tutte le attrezzature turistiche, però in generale anche sul commercio. La città sta crescendo. Poi ci sono anche delle difficoltà, ad esempio il numero eccessivo di case offerte in locazione breve toglie case alle famiglie o ai giovani che cercano un affitto normale. Però sono le dinamiche oggi comuni a tutte le grandi città europee.

Occorre una visione pubblico - privato, qui stamattina si è fatta grande manifestazione di disponibilità, questo è importante. In secondo luogo, occorre una visione che comprenda anche le aspettative dei cittadini, spesso trascurate in questi anni a Roma. In terzo luogo, serve una disponibilità ad accogliere investimenti italiani e, soprattutto, investimenti internazionali.

Per quanto riguarda le istituzioni, occorrerebbe una disponibilità a lavorare in comune, questo è quello di cui c'è bisogno, non solo a Roma, ma in tutta Italia. Spesso, le amministrazioni non hanno dialogato tra di loro; non dialogando tra di loro, hanno reso anche difficile lo spazio per i privati."

Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione.

La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma, i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi.

<https://notizie.tiscali.it/regioni/lazio/articoli/veloccia-roma-sta-vivendo-straordinaria-stagione-investimenti-cambiamenti/?chn>

Lazio

Veloccia "Roma sta vivendo straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti"

di *Italpress* 20-02-2024 - 14:38

ROMA (ITALPRESS) - "Ho accolto con favore la nascita di una nuova realtà come la Fondazione Roma Regeneration che contribuirà a studiare la città, individuare opportunità di sviluppo e trovare soluzioni ai problemi. Roma sta vivendo una straordinaria stagione di investimenti e cambiamenti, una modernizzazione che non è data dalla semplice somma di migliaia di cantieri aperti, ma da una precisa idea di sviluppo caratterizzata dal 'coraggio di scegliere' per smettere di raccontare i problemi, come si è fatto negli anni scorsi e cominciare invece a risolverli. Una modernizzazione 'giusta', che parli a tutti i quartieri e tutti i cittadini, con investimenti diffusi, da Piazza Pia a Tor Bella Monaca, per permettere alla città di crescere tutta insieme". Lo ha dichiarato l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia, nel suo intervento al "Roma regeneration forum" realizzato da Scenari immobiliari per Roma Regeneration Ets che si è tenuto questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica. "Una città più giusta e inclusiva è una città non solo dove si vive meglio, ma anche più attrattiva e competitiva - ha sottolineato -.

In questo momento di grande fermento è fondamentale che la 'città faccia sistema' e cioè che sulle grandi questioni di fondo non si divida. Penso alla questione dei poteri da conferire alla città, o agli investimenti sulla mobilità, o alle nuove regole sulla la rigenerazione urbana. Su queste cose la politica deve restare unita e chiamare a raccolta tutte le forze vive della città, produttive e sociali, per fare un patto per Roma, un principio di stabilità e continuità sui grandi temi e progetti comuni. Per questo il Sindaco Gualtieri e tutti noi abbiamo impostato la nostra azione sempre all'insegna di un grande rispetto istituzionale". "A Roma stiamo tornando a correre - ha aggiunto -. Il Pil della città cresce il doppio di quello nazionale, crescono gli occupati, cresce il numero delle imprese. L'Amministrazione, con uno sforzo titanico, sta riuscendo a mettere a terra miliardi di investimenti pubblici, con numeri triplicati rispetto al passato. Ma ciò che è ancora più importante è che con questi investimenti raggiungiamo una pluralità di obiettivi: dal rilancio del nostro straordinario patrimonio culturale e archeologico, a interventi sulle principali piazze monumentali della città, Piazza S.Giovanni, Piazza Risorgimento, Piazza Pia, Piazza dei Cinquecento. Poi ci sono gli interventi strutturali sul trasporto pubblico per tre miliardi per rendere Roma più competitiva, gli interventi di rigenerazione urbana delle periferie per quasi 300 milioni per renderla più inclusiva e giusta e gli interventi su digitalizzazione, economia circolare e 5G per rendere la città più moderna. Dunque investimenti per colmare deficit e favorire anche gli investimenti privati che possono arrivare laddove il pubblico non arriva ma che per farlo devono trovare delle condizioni abilitanti: infrastrutture, servizi, reti, norme e regolamenti semplici, tempi certi, indicazioni politiche chiare. A marzo saremo al Mipim per spiegare tutto questo, dialoghiamo con le altre capitali europee e siamo rientrati nei circuiti internazionali, come quello di C40, perché Roma non deve dimenticare il suo ruolo: essere l'unica città globale di questo Paese. Se Roma corre, quindi, anche il Paese corre", ha concluso. -

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

20 febbraio 2024

<https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/580533/regeneration-forum-lucignano-fondazione-regeneration-alle-istituzioni-chiediamo-un-tavolo-permanente-su-roma.html>

Regeneration Forum, Lucignano (Fondazione REgeneration): "Alle istituzioni chiediamo un tavolo permanente su Roma"

Rigenerazione urbana, secondo il report presentato oggi, sono 39 i miliardi di euro di ricadute sociali entro il 2030; dei 144 miliardi di ricadute stimate al 2050, 104 miliardi sarebbero generati da interventi di trasformazione e 40 da interventi di rigenerazione

di Redazione

Oggi, a Roma, durante il convegno "Roma Regeneration Forum", presentato il primo rapporto "Roma RegenerationForum - Una visione per la città del futuro" realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration ETS, fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo BancaFinnat). Il Presidente della Fondazione Roma REgeneration, Gianluca Lucignano, ha rilasciato un'intervista a Il Giornale d'Italia:

"L'obiettivo della fondazione sarà quello di fornire una visione organica della città, attraverso gli strumenti che saranno delle ricerche, dei concorsi internazionali di idee.

È un laboratorio di idee, quindi un qualcosa che sarà a servizio delle istituzioni, e le istituzioni poi sceglieranno se è come utilizzare.

Per quanto riguarda i numeri, aspettiamo la ricerca che oggi illustreremo, proprio in seguito all'incarico affidato a Scenari Immobiliari. Nell'ambito di queste attività, noi abbiamo assegnato una prima ricerca sulla città del futuro alla società Scenari Immobiliari. Oggi presenteremo proprio questa prima ricerca della Fondazione. Questo insieme al concorso di idee, insieme a tutte le altre cose, saranno il materiale su cui mettere le basi e provare a fare un salto in avanti riguardo alla visione che questa città può avere negli anni.

Chiaramente, non siamo parlando di cose che evolvono in poco tempo, sono cose che richiedono tempo, richiedono anni. Quindi, la visione la si ha guardando a 10, 20, trent'anni.

Dalle istituzioni innanzitutto chiederemo l'istituzione di un tavolo permanente su Roma. Quindi, quello che vorremmo è che venisse accolto e venisse reso permanente questo tavolo. Questa è la cosa che più avremmo da chiedere, nella giornata odierna."

Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione.

La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi.



21 febbraio 2024

<https://www.fsnews.it/it/focus-on/corporate/fs-sistemi-urbani-roma-regeneration-forum.html>

Questa mattina presso l'Auditorium della Tecnica di Confindustria a Roma, si è tenuto il **"Roma REgeneration Forum"**. L'evento è stato un'occasione per analizzare le prospettive di sviluppo e confrontarsi su come rendere Roma un polo attrattivo internazionale.

FS Sistemi Urbani società capofila del Polo Urbano del **Gruppo FS** ha tra le priorità strategiche la rigenerazione urbana e la progettazione di soluzioni innovative e sostenibili per le aree urbane al fine di contribuire alla realizzazione di città sempre più green, smart e a misura d'uomo.

Durante l'evento, si è svolto il panel **"Strategie per un modello organico di crescita"**, che ha visto la partecipazione di importanti figure istituzionali e professionali. Ha dichiarato **Umberto Lebruto**, Amministratore Delegato di FS Sistemi Urbani, "La rigenerazione dell'area della Tiburtina è un tassello già iniziato anni fa. Stiamo lavorando anche su Trastevere, abbiamo lanciato un *masterplan* con cui la zona di Marconi si ricucirà con quella Gianicolense aprendo la porta sud della stazione".

In seguito, è stato presentato un **report** –realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration ETS – per cui, saranno circa **39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030** mentre, dei **144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050**, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione.

La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. L'obiettivo è stato illustrare le **potenzialità di utilizzo della città**, inserendola nel contesto del più ampio **processo di riqualificazione** dei prossimi anni.

All'iniziativa, cui è stato riconosciuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio, della Regione Lazio e del Comune di Roma, hanno partecipato, tra gli altri: **Giancarlo Giorgetti**, Ministro dell'Economia e delle Finanze, **Adolfo Urso**, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Francesco Rocca**, Presidente Regione Lazio, e **Roberto Gualtieri**, Sindaco di Roma Capitale.

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

20 febbraio 2024

<https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/580564/roma-regeneration-forum-caniggia-dea-capital-al-servizio-della-citta-dialogo-pubblico-privato-per-il-territorio.html>

Roma Regeneration Forum, Caniggia (DeA Capital): “Al servizio della città, dialogo pubblico-privato per il territorio”

Caniggia: “Roma, città più verde del mondo, col patrimonio artistico più importante del mondo; cominciamo ad evidenziarne i punti di forza, su quelli costruiamo il futuro”, l'intervista al GdI

di Redazione

Oggi, a Roma, durante il convegno “Roma Regeneration Forum”, presentato il primo rapporto “Roma RegenerationForum – Una visione per la città del futuro” realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration ETS, fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Emanuele Caniggia, Amministratore Delegato di DeA Capital Real Estate SGR, ha rilasciato un'intervista a Il Giornale d'Italia:

“Finalmente si comincia a parlare di Roma anche dalla parte privata, mettendosi un po' a servizio della città, e non cercano di fare l'affare nella città.

Abbiamo creato questa Fondazione proprio per dare il segnale che anche professionalità diverse, società diverse, anche in competizione tra loro, possono mettersi al servizio della città, per aiutare a creare una visione organica dello sviluppo.

Ci proviamo, diamo degli strumenti, diamo delle ricerche, ci mettiamo tutta la nostra buona volontà, per far sì che questo possa aiutare lo sviluppo della capitale, che in realtà è il patrimonio dell'Italia, non è solamente il patrimonio dei cittadini di Roma.

Ci auguriamo che venga presa con la giusta visione, è una Fondazione aperta a tutti, quindi ci aspettiamo l'adesione di tanti, di chiunque abbia l'interesse a che Roma si sviluppi in un modo organico, sostenibile, sociale ed economico.

Le criticità di Roma le conosciamo tutti, stiamo cercando di evidenziare le peculiarità, i lati positivi di Roma. Lavorare su quelli, e poi tutti insieme lavorare sulle criticità, le criticità si risolvono una volta che si individuano quali sono i vantaggi.

Abbiamo scoperto che Roma è la città più verde del mondo, abbiamo scoperto che è la città che ha il patrimonio artistico più importante del mondo. Abbiamo scoperto che Roma ha tantissime peculiarità che, spesso, ignoriamo. Cominciamo ad evidenziare quelle, su quelle costruiamo il futuro.

Non ci si aspetta realtà granché dalle istituzioni, nel senso che ci si aspetta dialogo, ci si aspetta che ci dicano dove possiamo aiutarli. Noi cercheremo comunque di essere propositivi e siamo già propositivi.

Il dialogo fra pubblico e privato è quello che deve arricchire il nostro territorio. Credo che si stanno facendo grandi passi in avanti in questo, siamo molto contenti, speriamo che si continui in questa direzione."

Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione.

La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 58 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi.

Lo studio è stato presentato alla presenza di Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, Presidente del Lazio e Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale.

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

20 febbraio 2024

<https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/580537/regeneration-forum-loreto-sony-lab-a-roma-per-dare-un-segnale-che-si-puo-investire-in-italia-come-punto-di-ricerca.html>

Regeneration Forum, Loreto (Sony Lab): "A Roma per dare un segnale che si può investire in Italia come punto di ricerca"

Loreto: "Non è la tecnologia che ci potrà salvare, ci potrà dare un aiuto, sarà la nostra consapevolezza ed un patto rinnovato tra gli amministratori ed i cittadini a fare la differenza", l'intervista al Gdl

di Redazione

Oggi, a Roma, durante il convegno "Roma Regeneration Forum", presentato il primo rapporto "Roma RegenerationForum – Una visione per la città del futuro" realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration ETS, fondazione sostenuta da DeA Capital Real Estate, Fabbrica Immobiliare, Fondazione Roma, FS Sistemi Urbani (Gruppo Ferrovie dello Stato) e Investire (Gruppo Banca Finnat). Vittorio Loreto, Direttore Sony Computer Science Lab, ha rilasciato un'intervista a Il Giornale d'Italia:

"Questo è un giorno importante per Roma, potrebbe essere forse il giorno zero. A patto che questo forum di rigenerazione urbana non sia soltanto una vetrina per gli amministratori delegati delle società. È un'occasione importante, in realtà, per chiamarsi, per contarsi, per capire quali sono le energie in gioco e provare, finalmente, a dare una spinta, anche nell'ottica di una partecipazione molto più attiva dei cittadini, in termini di idee prepositive e di collaborazione.

In questa giornata, racconto un po' le cose che facciamo col nostro laboratorio, che è un piccolo laboratorio all'interno della galassia Sony, di ricerca pura, però con delle punte di applicazione. Racconterò di tutti gli strumenti che possiamo utilizzare per monitorare quanto le città siano buone, ad esempio quanto siano vicine ad un'idea di accessibilità a piedi o in bicicletta, la famosa città 15 minuti. Quanto sia iniqua, adesso, la distribuzione di accessibilità alle opportunità all'interno di Roma, ma devo dire all'interno di più di 10.000 città che noi monitoriamo.

Quindi, farò vedere quali sono gli strumenti per cercare di affrontare le iniquità e le disuguaglianze. Farò vedere anche strumenti tecnologici, che servono per monitorare, quello che si chiama smart city, anche se è un termine che non mi piace molto, perché **non è la tecnologia che ci potrà salvare. La tecnologia ci potrà dare un aiuto, poi però sarà la nostra consapevolezza ed un patto rinnovato tra gli amministratori ed i cittadini, per cercare di fare effettivamente un passo avanti.**

Il nostro laboratorio è arrivato a Roma proprio per dare un segnale, come Sony, che si può cominciare ad investire in Italia come punto di ricerca. C'è un centro a Trento, che lavora sui semiconduttori, e questo centro a Roma è il secondo e comincia a diventare una realtà importante.

Mi sento di sottolineare l'idea di collaborare, di parlarsi di più, perché gli strumenti che noi abbiamo a disposizione sono tantissimi, non solo noi, ma tanti altri gruppi di ricerca, spesso basterebbe fare sistema. Provare a mettere insieme le cose, ascoltarci, e provare a fare un passo avanti."

Secondo il report, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione.

La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. A Roma i processi di rigenerazione urbana potranno interessare 11 kmq di superficie territoriale da oggi al 2050, recuperando a usi più attuali oltre quattro milioni di metri quadrati di immobili. Il valore aggiunto che la rigenerazione urbana porterà al mercato immobiliare (e quindi al valore della città) è quantificabile in 22 miliardi di euro e in ulteriori 40 miliardi di euro di impatto sociale ed economico per i cittadini. A questi volumi si potrà aggiungere, sulla base della piena attuazione delle previsioni urbanistiche vigenti, la trasformazione di 96 kmq di territorio, con lo sviluppo di 15 milioni di mq di nuove superfici, 38 miliardi di euro di valore immobiliare e 104 miliardi di euro di valore per i cittadini. Ma lavorare sulla rigenerazione e trasformazione non è solo mattoni, ma è l'opportunità di rendere la città più vivibile, con migliori servizi.



21 febbraio 2024

https://www.leggo.it/italia/roma/roma_regeneration_ridisegnare_la_citta-7947602.html?refresh_ce

Roma regeneration per ridisegnare la città: un concorso di idee per la metropoli del 2050

La fondazione lancia un concorso di idee per la metropoli del 2050

di **Emiliano Pretto**

Trasformare profondamente Roma è possibile. Ma per riuscirci serve l'unità di tutti, Governo, Comune e Regione. E servono progetti visionari e coraggiosi. Per questo è nata la fondazione "Roma regeneration" che al suo primo atto pubblico, il forum che si è tenuto ieri all'auditorium della Tecnica di Confindustria, ha lanciato il suo piano di rinnovamento della città che si basa su due asset: un tavolo permanente Governo-Regione-Comune «con un'agenda concreta che abbia una visione al 2050 e obiettivi intermedi al 2030 e al 2040». E un grande concorso internazionale di idee di carattere urbanistico, ambientale e culturale. Fondata da pochi mesi da Dea Capital Re Sgr, Investire Sgr e Fabbrica Immobiliare Sgr, a cui si sono aggiunti Fondazione Roma e Fs sistemi urbani, "Roma regeneration" ieri ha riunito tutti i principali attori e player in grado di cambiare la città: Comune di Roma e Regione Lazio, rappresentati dal sindaco Roberto Gualtieri e dal presidente Francesco Rocca, e poi Acea, Adr, Fs Sistemi urbani, Cinecittà, Cdp, Poste italiane e Invitalia. In attesa delle idee che la fondazione chiederà ai più grandi architetti e urbanisti mondiali, durante il confronto sono stati annunciati alcuni progetti di rigenerazione. «Trasferiremo a breve il policlinico Umberto I- ha detto, ad esempio, Rocca- le aree sono state già scelte e le annunceremo tra poco. Il costo sarà di 500 milioni e ci vorranno 4 anni. I vecchi padiglioni? Ospiteranno l'università, residenze, laboratori, aule e un presidio sanitario». Dove sarà? In passato si era parlato di Pietralata. Rocca non ha confermato ma rispondendo ad una domanda sulla possibile vicinanza con lo stadio della Roma ha risposto che «il nuovo impianto di calcio non è un problema perché c'è già l'ospedale Pertini presente».

Un altro progetto a cui si è accennato riguarda sempre l'area di Pietralata. Il Ceo di Fs Sistemi Urbani, Umberto Lebruto, ha annunciato che «entro l'estate sarà presentata la variante urbanistica per l'area est della stazione Tiburtina, oggi matura perché lo Sdo inizia ad avere un destino certo». In quel quadrante, nel recente passato, si era ipotizzato un quartiere direzionale al livello di quello di Porta Garibaldi a Milano.

TV



20 febbraio 2024

<https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2024/02/TGR-Lazio-del-20022024-ore-1930-e8fc0a55-1298-41d1-987c-6e16ba909d69.html>





20 febbraio 2024

<https://www.raiplay.it/video/2024/02/casa-italia-del-21022024-fb7cf054-636c-4310-ae99-52cd222d749c.html>

